



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN

AVIC84600G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 221** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal primo settembre 2024 il nostro Istituto comprensivo "Benedetto Croce" accorpa in sé in attuazione delle delibere della Giunta Regionale della Campania n. 816 del 29/12/2023, n. 11 del 10/01/2024 e n. 50 del 02/02/2024 con cui ha proceduto alla definizione del piano di dimensionamento della rete scolastica, per l'anno 2024/2025, l'ISIS "U. Nobile R. Amundsen di Lauro (Av) plessi di Lauro e Marzano di Nola.

Da quest'anno, dopo aver già accorpato nell'anno scolastico 2023/24 in attuazione della delibera n.690 della giunta della Regione Campania del 13/12/2022 "dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2023/2024 " l'Istituto diviene Omnicomprensivo, complesso, articolato e variegato per aspetti territoriali, culturali e sociali che nei fatti sono espressione di una ben precisa unica realtà conosciuta con il toponimo di Vallo di Lauro, esteso su sette comuni, su un territorio di circa 70 Km e una popolazione complessiva che si aggira su meno di 15.000 unità. Il 1 settembre 2024 rappresenta dunque per noi tutti operatori della scuola, stakeholders e comunità più ampiamente intesa del Vallo di Lauro, una data storicamente rilevante . L'accorpamento dell'ISIS Nobile-Amundsen completa un quadro di riferimento e apre un impegno profondo per la scuola del Vallo di Lauro e una sfida al tempo stesso. L' ISIS "U. Nobile-R. Amundsen" (nato come ISIS Baianese Lauro) viene costituito come autonoma Istituzione scolastica nell'anno 2010/11 dalla fusione delle sedi del liceo scientifico P.S. Mancini di Avellino, ubicate in Lauro e Mugnano del Cardinale e della sede di Avella dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali dell' IPSC "S. Scoca" di Avellino; nell'anno 2011/12 la fusione ha interessato anche la sede di Marzano di Nola dell'Istituto Professionale per i Servizi dell' Enogastronomia e dell' Ospitalità Alberghiera, mentre il Liceo Musicale con sede a Lauro è operativo dall'anno scolastico 2014/15. Nell'anno 2020/2021 nasce il corso serale con due classi terze indirizzo Enogastronomia; nello stesso anno, a seguito della delibera n. 589 del 16/12/2020 della Giunta Regionale, l'offerta formativa dell'ISIS "Nobile Amundsen" si arricchisce del Liceo delle Scienze Umane. l'Istituto dopo alterne vicende, che hanno visto susseguirsi varie reggenze, ha subito poi gli effetti dei provvedimenti legislativi più vicini a noi risultando sottodimensionato e pertanto accorpato al nostro Istituto . Ad oggi l' 'omnicomprensivo "B.Croce" accoglie come scuola secondaria di secondo grado ,ex ISIS "Nobile-Amundsen" ,i seguenti indirizzi di scuola:

LICEI (indirizzi con sede a Lauro Av)



- Liceo musicale
- Liceo delle scienze umane
- Liceo scientifico ordinario

PROFESSIONALE (indirizzo con sede a Marzano Av)

- IPSSEOA corso diurno
- IPSSEOA corso serale per studenti lavoratori

L'Ominicomprendivo, se guidato e gestito con saggezza da parte di tutti gli attori coinvolti, può rappresentare un'occasione importante, auspicabile e nei fatti appunto un'opportunità di crescita e miglioramento, e soprattutto l'affermazione di una precisa identità territoriale che finalmente abbiamo la possibilità di far emergere. La comunità del suddetto Vallo di Lauro, nei fatti accomunata dal territorio, dalla storia, da tradizioni e costumi, dall'economia, da espressioni culturali, artistiche e architettoniche trova attraverso il canale formativo la possibilità di un'amalgama che faccia emergere e marcare i propri punti di forza e superare od affrontare con più ampia strutturazione le proprie debolezze. Operando un'analisi swot del nostro Istituto nella sua nuova dimensione possiamo rilevare i suoi punti di forza e quelli di debolezza, cogliere dunque le opportunità e rilevare altresì le minacce. Proviamo a considerarli: tra i punti di forza sicuramente sono da annoverare: Un territorio ampio di riferimento, ricco di storia e di cultura, con maggiori opportunità di confronto, una platea di alunni più ampia e variegata, tante attività co-curricolari ed extracurricolari, insegnanti / professori qualificati e aperti all'innovazione, tante famiglie collaborative; tra i punti di debolezza sicuramente è da ascrivere la frammentarietà in tanti plessi, la difficoltà di spostamento dei nostri alunni tra i diversi plessi per mancanza in molti casi di mezzi di trasporto ad hoc, competenze digitali da implementare tra i docenti e la necessità di una formazione verso una didattica innovativa in cui prevalga il modello dell'alunno co-costruttore di conoscenze e competenze; rappresentano un'opportunità le diverse esperienze didattiche dei vari plessi, ordini di scuola e indirizzi che quest'anno si incontrano, per gli alunni si prospettano opportunità connesse con le diverse realtà come stimolo verso una formazione più aperta in cui il confronto e la condivisione allarghino nei fatti gli orizzonti, l'opportunità di costruire grazie alla scuola una identità socio culturale nel Vallo di Lauro come comunità unitaria; tra le minacce c'è da combattere il pericolo di dispersione e sviamento connesso ai numerosi plessi interessati o la chiusura degli stessi in tante piccole monadi isolate e chiuse in sé. Siamo sicuri che questa sfida che oggi accogliamo darà nuova linfa alla nostra comunità scolastica e territoriale per un futuro che veda i nostri alunni crescere come cittadini consapevoli, attivi e impegnati a salvaguardare e migliorare la vita della società in cui



vivono e del pianeta che ci ospita. Il nostro è prima di tutto un impegno solenne verso di loro e siamo sicuri che i nostri docenti, il personale ATA e tutti gli stakeholder faranno a pieno la loro parte.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il bacino di utenza della nostra scuola si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Lauro, Taurano, Quindici, Moschiano, Pago V.L., Domicella e Marzano. I sette Comuni sono situati in una vallata circondata da colline e monti verdeggianti che rappresentano un patrimonio paesaggistico di rilievo e un polmone verde che offre una grande varietà di frutta e prodotti tipici come la nocciola, la castagna, il porcino, protagonisti di sagre paesane, momenti di festa che attirano curiosi anche da lontano.

I diversi comuni sono parte integrante di quel poligono irregolare che rappresenta il Vallo di Lauro, zona appartenente amministrativamente alla provincia di Avellino ma, sul piano antropologico, storico e culturale oltreché geografico, vicina all'area dell'agro nolano e dell'hinterland napoletano.

La scuola opera spesso in raccordo con le realtà amministrative del territorio. La sede, con l'ufficio di dirigenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nel comune di Lauro, paese da sempre considerato il centro del Vallo.

L'economia del territorio verte in gran parte sul settore terziario, si evidenzia anche una fetta di economia agricola. E' viva anche una certa vocazione turistica almeno in qualcuno dei comuni di riferimento che offre opportunità di esperienze, anche extracurricolari, significative come sopra citato.

Le dimensioni contenute del territorio fanno sì che si respiri ancora, almeno in parte, aria di comunità, dove la scuola dei vari paesi rimane perno e importante riferimento educativo, in interconnessione e proficua interazione con le altre agenzie educative e di socializzazione presenti.

Nella nostra scuola l'utenza è eterogenea sia per aspetto socio economico sia culturale e etnico. Costante è la frequenza di bambini che provengono dalla casa circondariale di Lauro (ICAM) e numerosi sono i casi di alunni con bisogni educativi speciali a cui la scuola presta particolare attenzione e cura. La lettura delle variabili sociali del territorio rimandano ad un contesto così configurato:



Nei comuni di Moschiano, Quindici, Pago, Marzano e Domicella l'attività economica prevalentemente agricola si è lentamente trasformata, trovando nel settore della piccola impresa, del turismo, del terziario una nuova collocazione; la famiglia è in diversi casi ancora monoreddito, spesso lavora solo il padre; la presenza di immigrati, soprattutto nel comune di Domicella, causata da precise condizioni storiche, economiche e sociali, ha entro certi limiti, modificato il tessuto collettivo consolidato nel tempo, creando il confronto con altre culture;

L'offerta dei servizi da parte degli Enti locali è estremamente limitata in quasi tutti i Comuni del Vallo di Lauro. Qualche servizio, almeno nel centro più grande Lauro è offerto da privati come il servizio nido di due scuole private.

Le radici contadine della maggior parte delle famiglie, gli usi, i costumi, le tradizioni, sedimentati nel tempo e ripresi dalle comunità ciclicamente, pongono al riparo, almeno in parte, i nostri alunni dalle disfunzioni e dai drammi delle metropoli, in quanto l'aggregato umano si concentra intorno ad un "campanile", simbolo di affetti e valori praticati quotidianamente: i nostri alunni non si sentono soli in un contesto di persone sconosciute, non soffrono per l'incomunicabilità e l'invisibilità, proprie delle grandi città, anche se i cambiamenti veloci nelle abitudini di vita introdotti dalla società tecnologica fa sentire i suoi effetti.

L'offerta di attività culturali, ricreative e sportive rivolte a bambini e ragazzi sono limitate, ma l'apporto di associazioni e gruppi di volontariato spesso creano una dimensione formativa sana e positiva. In un comune è attiva una scuola musicale e qualche palestra. In generale la mancanza di centri ricreativi, strutture per il tempo libero e di altre agenzie educative nella comunità è compensato dall'offerta formativa della scuola, nei cui confronti c'è sempre una maggiore aspettativa, riconoscendole di fatto un ruolo sempre più complesso appunto per la domanda formativa sempre più diversificata. Fattore di positività è costituito dalla presenza attiva di famiglie che almeno, in molti casi, costituiscono un supporto imprescindibile per una formazione idonea ed eticamente sana dei nostri utenti.

Vincoli:

Il territorio di riferimento del nostro istituto presenta una comunicazione non sempre attiva e vivace con le città vicine per mancanza di un'adeguata rete di trasporti e ciò limita le opportunità di contatto e confronto con altre realtà determinando in vari casi una chiusura culturale che a volte è anche povertà. La parentesi pandemica ancora adesso fa sentire i suoi effetti; oltre a determinare isolamento e disagio psicologico sia negli adulti che nei bambini e ragazzi, ha spinto anche verso una recessione economica che ha penalizzato notevolmente le famiglie, per la carenza di lavoro e per l'esiguità dei redditi. Tale contesto socio economico e il livello culturale medio basso rende difficile per alcune famiglie seguire sempre in modo adeguato i figli. Ciò carica la scuola di responsabilità e



di compiti che vanno oltre il suo ruolo istituzionale a cui cerca di dare risposta ampliando e diversificando l'offerta formativa con progetti integrativi curriculari ed extracurriculari caratterizzati spesso da una didattica innovativa e laboratoriale, realizzati sempre in un'ottica inclusiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni sono situati in una vallata circondata da colline e monti che rappresentano un patrimonio paesaggistico di rilievo oltre a essere un polmone verde che offre grande varietà di frutta e prodotti tipici del territorio. La nocciola e la castagna, diventano protagoniste di sagre paesane, momenti di festa che attirano curiosi anche da lontano.

Il territorio si caratterizza anche per una ricchezza storico-artistica e architettonica di rilievo affondando le sue radici in epoche almeno romane, con bellissime testimonianze:

la villa di età imperiale di San Giovanni del Palco;

il castello Lancellotti in Lauro, superbo esempio di architettura eclettica;

la chiesa Santa Maria Della Pietà, chiesa le cui prime pietre risalgono all'epoca romana,

il convento di San Giovanni del Palco realizzato da Enrico Orsini negli ultimi anni del 1300 oggi ospita i frati Francescani;

la chiesa Collegiata di Santa Maria Maddalena costruita probabilmente intorno al 700, oggi è sede di conferenze e convegni;

il Museo Nobile;

il Palazzo del Cappellano detto anche Palazzo dei tufi caratteristico per la sua facciata in doppio bugnato;

l'Arco o Porta di Fellino antica porta di accesso al quartiere storico di Fellino;

Palazzo Pignatelli costruito in epoca rinascimentale caratterizzato da dipinti a Grottesche;

chiesa di Santa Maria delle Grazie posta al centro di Quindici è una delle più belle chiese del Vallo arricchita anche da un Museo che conserva vari cimeli;

la chiesa di Sant'Aniello posta nella parte alta di Quindici conserva affreschi di scuola Bizantina;



la chiesa del Corpo di Cristo ,posta al centro di Moschiano ha un portale di legno che raffigura santi e simboli della fede cristiana;

la chiesa di Santa Maria dell'Assunta in Pernosano di Pago, importantissimo monumento che conserva un battistero e rarissimi affreschi.

chiesa della Trinità, Gesù e Maria chiesa di gusto rinascimentale, oggi accoglie spesso mostre ed eventi;

chiesa di S,Angelo Abbadia Benedettina oggi detta anche Casa di Betania;

la chiesa dei Santi Patroni che ospita i Santi patroni di Lauro: Sebastiano e Rocco;

. La scuola opera spesso in raccordo con le realtà amministrative del territorio.

Vincoli:

Le caratteristiche del territorio impongono alla scuola un attento approccio educativo e didattico che la stessa concretizza con progettazioni mirate a sollecitare interventi innovativi e rivolti verso realtà esterne di confronto e crescita sociale e culturale , il tutto sempre in un'ottica inclusiva. Tali interventi risentono sia di difficoltà logistiche , come ad esempio i trasporti, sia di raccordo con altre agenzie educative e di socializzazione che non sono presenti sul territorio,fatta eccezione per alcuni plessi. Le stesse amministrazioni comunali, che si sono avvicinate nel tempo, sono riuscite solo in parte a garantire strumenti e risorse adeguate ai bisogni dell'Istituto, difatti costretto a fronteggiare le richieste con tanta creatività e spirito di iniziativa per qualche realtà in particolare. La crisi economica, negli ultimi tempi ,acuita dall'emergenza pandemica, ha fatto sentire la sua incidenza soprattutto in quei comuni dove l'economia presenta già elementi di criticità e precarietà'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto dispone di risorse economiche provenienti da: -MOF - progetti PN - POR , PNRR, Piano Estate, contributi delle famiglie, contributi degli enti locali.

Vincoli

Alcuni plessi non dispongono di una palestra , ne' di un laboratorio scientifico e di biblioteche. Le condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici in vari casi non sono ottimali. Alcuni di essi sono stabili datati e altri non adeguati alla destinazione , in attesa di nuove strutture. Mancano in parte strumenti, arredi e strutture adeguate per un'attività didattica innovativa e rispondente alle esigenze del contesto. Le diverse sedi risultano raggiungibili principalmente con mezzi privati e solo in parte dotate di adeguati parcheggi. La mancanza di mezzi di trasporto comunali per vari plessi e i



limiti di trasporto solo intracomunale rende difficile attivita' di rete tra i diversi plessi dell'Istituto, la relazione e il confronto , vivere e valorizzare l'appartenenza ad un unico Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docenti e' costituito da circa 170 unità, in gran parte con incarico a tempo indeterminato e con poco turnover, quindi in grado di assicurare un'adeguata continuita' didattica , un'efficace conoscenza degli utenti e del territorio e adesione all'offerta formativa dell'istituto. I docenti operano in team , sono raggruppati in Dipartimenti e ambiti disciplinari , preposti alla progettazione didattica e alla ricerca . Una parte del personale oltre al titolo richiesto per il proprio ruolo e' in possesso di laurea, master e certificazioni di competenze digitali e/o linguistiche. Una parte dei docenti partecipano a corsi di aggiornamento e formazione implementando conoscenze e competenze spendibili . La ricaduta in ambito didattico e' positiva alla luce del grado di soddisfazione dei nostri studenti, stimolati e motivati dai percorsi educativo-didattici centrati sul learning by doing.

Vincoli:

Si evidenzia ancora qualche difficolta' a cogliere le opportunita' offerte dal digitale , da proposte progettuali esterne alla didattica curricolare, resistenza a condividere le best practice in modo funzionale e trasversale. La comunicazione non è sempre efficace sia per aspetti tecnici che di approccio relazionale. La dimensione di team è ancora carente in alcuni consigli di classe/interclasse e intersezione, manca altresì la consapevolezza in molti casi di essere parte di un'unica entità , con una conseguente frammentazione di ruoli e responsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di utenza della nostra scuola si colloca nell'ambito territoriale dei Comuni di Lauro, Taurano, Quindici , Moschiano, Pago, Marzano e Domicella. L'economia del territorio verte in gran parte sul settore terziario, ma si evidenzia anche una fetta di economia agricola e una certa vocazione turistica almeno in qualcuno dei comuni di riferimento che offrono opportunita' di esperienze, anche extracurricolari significative. Le dimensioni contenute del territorio fanno sì che si respiri ancora , almeno in parte , aria di comunita', dove la scuola rimane perno e importante riferimento educativo, in interconnessione e proficua interazione con le altre agenzie educative e di socializzazione presenti . Nella nostra scuola l'utenza e' eterogenea sia per l'aspetto socio economico



che culturale, la presenza di bambini provenienti da altri paesi in qualche plesso, costante la frequenza di bambini che provengono dalla casa circondariale di Lauro(ICAM) e alunni BES. Da qui nasce l'input per un'attenta crescita nella relazione inclusiva e aperta alla diversita'. Altro fattore di positività e' costituito dalla presenza attiva di famiglie che almeno, in molti casi, costituiscono supporto imprescindibile per una formazione idonea ed eticamente sana dei nostri utenti.

Vincoli:

Il territorio di riferimento del nostro istituto presenta una comunicazione non sempre attiva e vivace con le città vicine per mancanza di un'idonea rete di trasporti e cio' limita le opportunità di contatto e confronto con altre realtà determinando in vari casi una chiusura culturale che a volte è anche povertà . La parentesi pandemica oltre a determinare isolamento e disagio psicologico sia negli adulti che nei bambini e ragazzi, ha spinto anche verso una recessione economica che ha penalizzato notevolmente le famiglie, , per la carenza di lavoro, per l'esiguità dei redditi. Tale contesto socio economico e il livello culturale medio basso rende difficile per alcune famiglie seguire sempre proficuamente i figli. Cio' carica la scuola di responsabilità e di compiti che vanno oltre il suo ruolo istituzionale a cui cerca di dare risposta ampliando e diversificando l'offerta formativa con progetti integrativi soprattutto di carattere laboratoriale , realizzati sempre in un'ottica inclusiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni sono situati in una vallata circondata da colline e monti che rappresentano un patrimonio paesaggistico di rilievo oltre a essere un polmone verde che offre grande varietà di frutta e prodotti tipici del territorio. La nocciola e la castagna,diventano protagoniste di sagre paesane, momenti di festa che attirano curiosi anche da lontano. Il territorio si caratterizza anche per una ricchezza storico artistica e architettonica di rilievo affondando le sue radici in epoche almeno romane, con bellissime testimonianze come la villa di età imperiale in San Giovanni del Palco, il castello Lancellotti in Lauro, superbo esempio di architettura eclettica,varie chiese che custodiscono affreschi rarissimi e opere monumentali importanti. La scuola opera spesso in raccordo con le realtà amministrative del territorio.

Vincoli:

Le caratteristiche del territorio impongono alla scuola un attento approccio educativo e didattico che la stessa concretizza con progettazioni mirate a sollecitare interventi innovativi e rivolti verso realtà esterne di confronto e crescita sociale e culturale , il tutto sempre in un'ottica inclusiva. Tali interventi risentono sia di difficoltà logistiche , come ad esempio i trasporti, sia di raccordo con altre agenzie educative e di socializzazione che non sono presenti sul territorio,fatta eccezione per alcuni plessi. Le stesse amministrazioni comunali, che si sono avvicendate nel tempo, sono riuscite in parte a garantire strumenti e risorse adeguate ai bisogni dell'Istituto, difatti costretto a fronteggiare le



richieste con tanta creatività e spirito di iniziativa per qualche realtà in particolare. La crisi economica, negli ultimi tempi, acuita dall'emergenza pandemica, ha fatto sentire la sua incidenza soprattutto in quei comuni dove l'economia presenta già elementi di criticità e precarietà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto dispone di risorse economiche provenienti da: -MOF - progetti PON -FSE e FESR - POR Scuola Viva, autorizzato per l'anno scolastico 2022-23. La scuola è destinataria di risorse per progetti finanziati con il PNRR per le azioni 4.0 l'innovazione digitale e 1.4 la dispersione scolastica. Gli spazi esterni sono stati attrezzati con materiali forniti dal PON-EDUGREEN. Gli enti locali, per quanto possono, supportano le iniziative proposte. In alcuni edifici sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria. La scuola di Marzano, infanzia e primaria, da poco è tornata nella propria sede completamente ristrutturata. Ogni plesso è dotato di: - connessione ad Internet, da poco potenziato con cablaggio (PON-FESR -laboratori di informatica in diversi plessi e linguistico (in un solo plesso) -pc, Lim, in tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, touchboard in tutte le altre classi della primaria e della secondaria di 1° grado, alcune ancora in allestimento così come ambienti didattici innovativi con risorse del PNRR 2.1 Il servizio scuolabus è garantito nei plessi di 3 comuni, il servizio mensa nelle scuole dell'Infanzia di tutti i plessi, nella primaria di un plesso, nella secondaria di 2 plessi. La palestra coperta è presente in 4 plessi, in 1 plesso uno spazio esterno ad uso sportivo, in uno utilizzo di campo esterno convenzionato.

Vincoli:

Alcuni plessi non dispongono di una palestra, né di un laboratorio scientifico e di biblioteche. Le condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici in vari casi non sono ottimali. Alcuni di essi sono stabili datati e altri non adeguati alla destinazione, in attesa di nuove strutture. Mancano in parte strumenti, arredi e strutture adeguate per un'attività didattica innovativa ed rispondente alle esigenze del contesto. Le diverse sedi risultano raggiungibili principalmente con mezzi privati e solo in parte dotate di adeguati parcheggi. La mancanza di mezzi di trasporto comunali per vari plessi e i limiti di trasporto solo intracomunale rende difficile attività di rete tra i diversi plessi dell'Istituto, la relazione e il confronto, vivere e valorizzare l'appartenenza ad un unico Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docenti è costituito da circa 170 unità, in gran parte con incarico a tempo indeterminato e con alto turnover, quindi in grado di assicurare un'adeguata continuità didattica, un'efficace



conoscenza degli utenti e del territorio e adesione all'offerta formativa dell'istituto. I docenti operano in team , sono raggruppati in Dipartimenti e ambiti disciplinari , preposti alla progettazione didattica e alla ricerca . Una parte del personale oltre al titolo richiesto per il proprio ruolo e' in possesso di laurea, master e certificazioni di competenze digitali e/o linguistiche. Una parte dei docenti partecipano a corsi di aggiornamento e formazione implementando conoscenze e competenze spendibili . La ricaduta in ambito didattico e' positiva alla luce del grado di soddisfazione dei nostri studenti, stimolati e motivati dai percorsi educativo-didattici centrati sul learning by doing.

Vincoli:

Si evidenzia ancora qualche difficoltà a cogliere le opportunità offerte dal digitale , da proposte progettuali esterne alla didattica curricolare, resistenza a condividere le best practice in modo funzionale e trasversale. La comunicazione non è sempre efficace sia per aspetti tecnici che di approccio relazionale. La dimensione di team è ancora carente in alcuni consigli di classe/interclasse e intersezione, manca altresì la consapevolezza in molti casi di essere parte di un'unica entità , con una conseguente frammentazione di ruoli e responsabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC84600G
Indirizzo	VIA PRINCIPE LANCELLOTTI LAURO 83023 LAURO
Telefono	0818240694
Email	AVIC84600G@istruzione.it
Pec	avic84600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbenedettocrocelauro.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA LAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84601C
Indirizzo	VIA REMONDINI LAURO 83023 LAURO

SCUOLA DELL'INFANZIA "M.CARFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84602D
Indirizzo	VIA BELLINI TAURANO 83020 TAURANO



SCUOLA DELL'INFANZIA "ARPAIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84603E
Indirizzo	VIA U. NOBILE, 107 MOSCHIANO 83020 MOSCHIANO

SCUOLA INFANZIA "U. FOSCOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84604G
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO, 69 QUINDICI 83020 QUINDICI

CAPOLUOGO-DOMICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84605L
Indirizzo	VIA DIAZ DOMICELLA 83020 DOMICELLA

MARZANO DI NOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84606N
Indirizzo	VIA CAVALIER FERRANTE MARZANO DI NOLA 83020 MARZANO DI NOLA

N. PECORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA84607P
Indirizzo	PAGO VALLO LAURO PAGO DEL VALLO DI LAURO

SCUOLA PRIMARIA LAURO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84601N
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO LAURO 83023 LAURO
Numero Classi	10
Totale Alunni	151

SCUOLA PRIMARIA TAURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84602P
Indirizzo	VIA U. NOBILE TAURANO 83020 TAURANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

SCUOLA PRIMARIA "U. FOSCOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84603Q
Indirizzo	VIA S.SEBASTIANO QUINDICI 83020 QUINDICI
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

SCUOLA PRIMARIA "ARPAIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84604R
Indirizzo	VIA U. NOBILE, 107 MOSCHIANO 83020 MOSCHIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	46



"NICOLA PECORELLI PRIMARIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84605T
Indirizzo	VIA CAVALIER FERRANTE MARZANO DI NOLA 83020 MARZANO DI NOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

"PAPA GIOVANNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84606V
Indirizzo	VIA G. ANISIO DOMICELLA 83020 DOMICELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	58

"NICOLA PECORELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE84607X
Indirizzo	VIA PIAVE, 10 PAGO DEL VALLO DI LAURO 83020 PAGO DEL VALLO DI LAURO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

SECONDARIA I GRADO LAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84601L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER MIGLIANO MIGLIANO 83023



	LAURO
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

NUNZIANTE SCIBELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84602N
Indirizzo	VIA U. NOBILE - 83020 TAURANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

SECONDARIA I GRADO "U. FOSCOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84603P
Indirizzo	VIA S. SEBASTIANO, 69 - 83020 QUINDICI
Numero Classi	2
Totale Alunni	22

SECONDARIA I GRADO "ARPAIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84604Q
Indirizzo	VIA U. NOBILE, 107 - 83020 MOSCHIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	38

N.PECORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AVMM84605R
Indirizzo	VIALE PIAVE, 10 - 83020 PAGO DEL VALLO DI LAURO
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

"NICOLA PECORELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84606T
Indirizzo	VIA M.SS. DELL'ABBONDANZA - 83020 MARZANO DI NOLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

N.PECORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM84607V
Indirizzo	VIA A.DIAZ 37 - 83020 DOMICELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	63

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO B. CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AVPS018012
Indirizzo	VIA LANCELLOTTI,70 LAURO 83023 LAURO
Totale Alunni	44

OMNIC. I.P.S.A.R. MARZANO DI NOLA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AVRH01802R
Indirizzo	VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020 MARZANO DI NOLA
Totale Alunni	131

IPSSEOA MARZANO DI NOLA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AVRH018504
Indirizzo	VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020 LAURO

Approfondimento

CARATTERISTICHE ISIS NOBILE-AMUNDSEN

L'ISIS "Nobile-Amundsen" è dislocato su due comuni Lauro e Marzano ed offre la possibilità di scegliere tra:

percorsi liceali:

- indirizzo musicale, scienze umane, liceo scientifico ubicati a Lauro;

percorsi professionali:

- IPSSEOA diurno e serale a Marzano di Nola;

LICEO SCIENTIFICO - SEDE LAURO (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice AVPS018012

Indirizzo VIA LANCELOTTI,99 LAURO 83023 LAURO

Edifici

- Via LANCELOTTI 99 - 83023 LAURO AV

Indirizzi di Studio

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO MUSICALE
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Totale alunni:54

I.P.S.A.R. MARZANO DI NOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice AVRH01802R

Indirizzo VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020



Edifici Viale AV degli Aranci - 83020 MARZANO DI NOLA

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 128

IPSSEOA MARZANO DI NOLA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice AVRH018504

Indirizzo VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020 LAURO

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Totale alunni :57



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
	2 palestre esterne	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	69

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha partecipato a tre avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche delle scuole che lo compongono. Pertanto nell'anno scolastico sono stati realizzati i seguenti progetti:



- Digital Board nelle classi 3°-4° e 5° della scuola Primaria e in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e nei laboratori STEM, nel Lab. Informatica/Coding nonché nell'Aula Magna polifunzionale (con il Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" a seguito lettera di autorizzazione prot. n. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021 per la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 28900 del 6 settembre 2021).
- Cablaggio reti e wireless in tutti i plessi dell'istituto (con il Progetto finanziato PON FESR Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- a seguito di autorizzazione prot. n. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 per la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021).

Con le risorse finanziate dai succitati progetti PON FESR e PNSD, si è resa più efficiente la didattica laboratoriale dotando le aule di strumentazioni informatiche adeguate e di un laboratorio scientifico mobile, Kit robot 10 in 1, Drone DJI Spack e stampante 3D, la cui fruizione e' in fase di regolamentazione.



Risorse professionali

Docenti	207
Personale ATA	56

Approfondimento

AGGIORNAMENTO NUMERO DOCENTI A SEGUITO DELL' ACCORPAMENTO CON ISIS NOBILE AMUNDSEN

DOCENTI n N 206

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N 11

ASSISTENTI TECNICI N 4

COLLABORATORI SCOLASTICI N 34+6 IN ASSEGNAZIONE



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La "Mission" dell'Istituto Omnicomprensivo "Benedetto Croce" di Lauro è il successo formativo di ciascuno allievo mirando alla formazione di menti "ben fatte", capaci di gestire la complessità del reale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili lungo l'intero arco della vita nella prospettiva dell'occupabilità e dell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva in una dimensione locale, nazionale, europea e planetaria. A tal fine, l'Istituto pone al centro della sua mission l'educazione e la formazione di uno studente consapevole dei propri talenti, di un cittadino attivo e responsabile, di una persona capace di costruire relazioni positive.

Esso rende effettivo il diritto allo studio di ciascuno studente accogliendo e valorizzando ogni differenza di nazionalità, sesso, religione, condizione personale, sociale e culturale di partenza, contribuendo, secondo il dettame costituzionale, a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ognuno.

Il presente documento intende promuovere un processo progettuale specifico al fine di evidenziare le scelte e le finalità educative, le modalità organizzative, le risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie che si intendono impegnare per l'erogazione di un servizio che, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza, sia finalizzato al successo formativo di tutti i nostri alunni. Questo documento progettuale costituisce la sintesi dei diversi percorsi personalizzati di apprendimento, che la nostra scuola ha predisposto per i suoi alunni, e assume come punto di riferimento il richiamato successo formativo, nel rispetto dei bisogni emergenti dal territorio di riferimento.

Il piano dell'Offerta Formativa triennale, dell'Istituto Comprensivo "B.Croce" di Lauro, vuole essere indicatore delle potenzialità del nostro sistema scuola e rivelatore delle iniziative, curricolari ed extracurricolari, che questa istituzione intende realizzare a sostegno e garanzia di un valido impegno formativo.

Le esigenze della scuola dell'Infanzia, della Primaria, della Secondaria di Primo e Secondo grado di questo Istituto Omnicomprensivo sono state individuate in funzione della centralità della persona, considerando, al riguardo, che ogni soggetto deve essere accompagnato dalla scuola in un continuo e ininterrotto processo di crescita personale che richiede di valutare i progressi soggettivi di ogni singolo alunno rispetto a se stesso e non in termini comparativi. Lo sforzo



necessario tende ad armonizzare gli interventi didattici avendo consapevolezza delle difficoltà che quotidianamente si incontrano in termini di funzionamento dell'istituzione scolastica e di efficienza della rete dei servizi essenziali che sono, a loro volta, il banco di prova della reale collaborazione, responsabile e proficua, con gli Enti locali. Il Piano dell'Offerta Formativa contiene ed assicura: gli insegnamenti previsti dal curriculum nazionale obbligatorio relativo all'ordine e all'indirizzo scolastico, gli insegnamenti complementari curriculari di istituto obbligatori, attività ed esperienze libere extracurricolari di istituto.

In particolare l'Istituto persegue i seguenti obiettivi formativi prioritari definiti dal comma 7 art.1 legge 107/20:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
9. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



- computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
10. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 11. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 12. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 13. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ;
 14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
 17. definizione di un sistema di orientamento.

Le priorità desunte dal RAV sono le seguenti:

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
La scuola intende diminuire la	La scuola intende garantire una riduzione



<p>percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basso; valorizzando gli esiti degli alunni eccellenti;</p> <p>Diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi.</p> <p>Garantire ai soggetti piu' deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo</p>	<p>del 5% di varianza interna alle classi e tra le classi per il prossimo triennio;</p> <p>Aumentare almeno del 5 % gli studenti collocati nella fascia tra 7 e l'8 e conservare il profitto degli alunni eccellenti.</p> <p>Conservare il profitto degli alunni eccellenti Elevare la media dei voti</p>
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati delle prove standardizzate.	Aumentare del 5% gli esiti positivi in italiano, in matematica e nella lingua inglese (listening).

Competenze chiave	
Priorità	Traguardo
Consolidare la competenza digitale Attuare la Metodologia CLIL	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche ai docenti per l'attuazione della metodologia Clil.

Risultati a distanza	
Priorità	Traguardo
Allineare il risultato a distanza di Matematica e di Italiano	Ammettere uno scostamento negativo



nelle classi seconde e quinte della scuola secondaria di II grado alla media regionale

rispetto al dato medio regionale non superiore al 5%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- ·Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e bullismo, informatico. Definire in modo chiaro i curricoli disciplinari in termini di conoscenze, abilità, competenze. Valorizzare le competenze chiave
- Consolidare ed implementare i risultati nelle prove INVALSI di lingua inglese. Aumentare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più alto per Italiano e Matematica.
- Consolidare la competenza digitale Attuare la Metodologia CLIL
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto alla formazione.
- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.
- Adottare una "didattica di contesto" che consenta un'analisi coerente e realistica dell'alunno e della classe tutta.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Con i piedi ben piantati in terra e con lo sguardo verso l'orizzonte

Il Piano di miglioramento, che viene sviluppato nel triennio 2022/25, è in stretta connessione con il Piano triennale dell'offerta formativa e cercherà di cogliere le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esso muove dall'esperienza e dai risultati conseguiti, attraverso le azioni migliorative espletate negli anni precedenti e tiene conto delle ricadute storiche che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato nel mondo della scuola. L'obiettivo prioritario della scuola è sempre stato il miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti e hanno come punto di riferimento il profilo dello studente, tratto direttamente dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012 e dal documento "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, a cui si collegano anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, ulteriormente classificate nel 2018, oggi ritenute fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Nel nuovo contesto scolastico determinato dall'accorpamento con l'ISIS Nobile/Amundsen sono state ridefinite le priorità, coniugandole agli obiettivi di processo ad esse collegati e congruenti con i traguardi attesi ovvero le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. È opportuno sottolineare che gli obiettivi sono l'aspetto più concreto dell'autovalutazione in quanto sono immediatamente operativi, sono riferibili al breve periodo scolastico (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. L'esperienza maturata ha dimostrato che il raggiungimento di buoni risultati è perseguibile quando i diversi elementi coinvolti nell'azione didattica si incrociano a vicenda e sono percepiti da tutta la comunità educante come frutto di un unico sentire, di una meta comune e fortemente condivisa. Le aree di processo che sono state inserite nel nuovo Piano di



miglioramento sono, difatti, tutte fortemente interdipendenti tra loro e ciascuna di esse è ritenuta essenziale per il conseguimento dei risultati attesi, tanto da non essere possibile, per la buona riuscita di quanto pianificato, non valutare la pregnanza di ciò che ogni area apporta all'obiettivo principale. Tale strumento di progettazione strategica muove, altresì, dall'esigenza di monitorare in maniera oggettiva, a scopo migliorativo, tutte le evidenze implicate nelle aree di processo, pur tenendo presente che ogni singola azione posta in essere subisce l'influenza del contesto di riferimento, delle pratiche educative e didattiche e di quelle gestionali e organizzative, già processate nel corso degli anni e identificative della scuola. Le aree implicate così come le azioni identificate sono sottoposte a dinamicità e pertanto ciascun processo attivato permetterà di rilevare punti di forza e debolezza di quanto programmato, determinando, laddove si rendesse necessario anche aggiustamenti in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare e incrementare l'utilizzo del curricolo d'Istituto arricchendolo anche con percorsi didattici legati a scelte culturali e di aggiornamento dei docenti attraverso momenti di discussione e confronto tra i colleghi.

Condividere buone prassi di lavoro(per classi parallele e tra ordini di scuola).

Predisporre un modello di valutazione comune

Applicare il linguaggio dell'Invalsi nella pratica didattica quotidiana per non ridurre



ad un addestramento limitato alle imminenti prove.

Predisporre un modello di valutazione comune (rubriche valutative)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una progettazione con obiettivi chiari di ampliamento dell'offerta formativa e la didattica laboratoriale con l'uso di strategie innovative.

Organizzare attività di aggiornamento per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

Promuovere l'ambiente di apprendimento come processo attivo e costruttivo, piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze. Un processo dunque che supporta la costruzione delle conoscenze, piuttosto che la loro trasmissione dall'insegnante all'allievo.

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere progettualità condivise che tengano conto dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni e le loro potenzialità per il successo formativo di tutti.

Promuovere attività di formazione dei docenti sull'inclusione di tutti gli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la continuità verticale ed orizzontale e rafforzare il raccordo con le scuole presenti sul territorio.

Elaborare progetti di continuità e orientamento che siano più condivisi e monitorati.

Favorire l'acquisizione di regole, attraverso progetti legati ad una tematica comune ai tre ordini di scuola (legalità, ambiente, sviluppo sostenibile salute, sport e le arti) che sviluppino nei bambini una nuova mentalità per la cura e il rispetto di sé, degli altri e del mondo che li circonda.

Curare la comunicazione dei docenti, che, anche se appartenenti a ordini diversi devono confrontarsi sulla realtà di ogni alunno e adottare metodologie e criteri comuni per una valutazione reale e condivisa.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione di strumenti e indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle attività/procedure implementate; in altri termini l'obiettivo si pone una migliore definizione della fase di controllo secondo il paradigma Plan Do Check Act, da promuovere come cultura della valutazione anche al personale docente.

Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola per attività di recupero e potenziamento opportunamente programmato.

Continuare a dotare, in rapporto alle possibilità economiche dell'Istituto e a fondi assegnati dal PNRR 4.0, la scuola di nuove tecnologie innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione della raccolta e archiviazione dei curricula dei docenti, come pratica sistematica volta a valorizzare le competenze professionali dei docenti e a promuovere l'individuazione di docenti facilitatori e mediatori dei processi di cambiamento tra colleghi.

Aumentare la percentuale dei docenti che prendono parte a corsi di formazione previsti dal piano della formazione del personale.



Aumentare la percentuale di nuovi docenti che prendono parte alle commissioni ed ai gruppi di lavoro d'istituto, con l'attenzione a coinvolgere insegnanti di tutti i tre ordini di scuola.

Organizzare corsi di formazione sulla didattica delle discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni

Costruire contesti realmente partecipativi nei quali ciascun attore possa sentirsi coinvolto attivamente in un percorso comune e condiviso, programmando e definendo con chiarezza e trasparenza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

Curare attentamente il fragile rapporto tra genitori e familiari, alunni e operatori scolastici, in un ottica di costruzione di alleanze, concrete e significative; una scuola aperta alle famiglie e al territorio e quanto più inclusiva possibile.

Attività prevista nel percorso: Piano Formazione docenti sull'innovazione didattica e digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente Funzione strumentale Area 2 : supporto ai docenti e relativa commissione di lavoro

Risultati attesi

Il piano di formazione mira a dotare i docenti di strumenti idonei allo sviluppo di soggetti consapevoli e attivi , pronti ad affrontare una società in continuo cambiamento grazie allo sviluppo di un pensiero autonomo e critico, un soggetto rivolto verso l'altro con gli strumenti dell'intelligenza emotiva e sociale. E' con lo sviluppo di tali dimensioni che l'Istituto intende raggiungere i risultati relativi alle due priorità che si è posto: quelle dei miglioramenti dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate. L'intento è di mirare a una didattica finalizzata a una co-costruzione delle conoscenze e delle competenze in cui l'alunno diventa protagonista del suo percorso di apprendimento che gli assicuri un pieno successo formativo e faccia dello stesso un cittadino consapevole.

Gli esiti attesi sono dunque:

Rispetto alla priorità relativa ai risultati scolastici:

- una riduzione del 5% di varianza interna alle classi e tra le classi per il prossimo triennio; e aumentare almeno del 5 % gli studenti collocati nella fascia tra 7 e l'8 e conservare il profitto degli alunni eccellenti.

Rispetto alla priorità risultati delle prove standardizzate



nazionali:

- Aumentare del 5% gli esiti positivi in italiano, in matematica e nella lingua inglese (listening).

Attività prevista nel percorso: Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa: progetti curricolari ed extracurricolari, laboratori, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docente AREA 1 : Gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa e relativa commissione di lavoro.

Risultati attesi

Le attività progettuali e laboratoriali sono pensate per permettere agli alunni di sperimentare canali e metodologie altre rispetto alla didattica curricolare, tradizionale, in modo che ognuno possa trovare il proprio canale espressivo e percettivo nel rispetto del proprio stile cognitivo per attuare in modo assolutamente identitario il processo educativo, "e ducere": portare fuori, questo è la finalità ultima che la scuola deve perseguire come ci insegnano i grandi maestri della pedagogia tra cui amiamo ricordare Don Milani e Maria Montessori.



Gli esiti attesi sono dunque:

Rispetto alla priorità relativa ai risultati scolastici:

- una riduzione del 5% di varianza interna alle classi e tra le classi per il prossimo triennio; e aumentare almeno del 5% gli studenti collocati nella fascia tra 7 e l'8 e conservare il profitto degli alunni eccellenti.

Rispetto alla priorità risultati delle prove standardizzate nazionali:

- Aumentare del 5% gli esiti positivi in italiano, in matematica e nella lingua inglese (listening).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza al momento per il suo fermento e per gli sforzi continui e sistematici verso dei cambiamenti strategici di elementi sia organizzativi che didattici per una mission più rispondente ai bisogni del contesto di appartenenza e al tempo stesso a una società sempre in più rapido cambiamento. L'obiettivo è fare di essa una vera comunità educante dove la relazione umana positiva, il senso di appartenenza e la percezione di essere squadra siano i punti di forza. Al tempo stesso si punta su una condivisione degli obiettivi dove il compito di ognuno sia chiaramente correlato e integrato con quello degli altri nella consapevolezza di una co-costruzione di specifica identità.

Dal punto di vista organizzativo sono stati inseriti i seguenti elementi di innovazione:

- delineazione di regolamenti in diversi settori d'intervento oltre quello generale interno d'istituto (es. regolamento classe di strumento, regolamento GLI, regolamento laboratori, ecc.)
- formazione di commissioni di lavoro con docenti dei diversi ordini di scuola interessati (es. commissioni di supporto alle funzioni strumentali, commissione ambiente e legalità, commissione archivio, commissione continuità)
- individuazione di docenti referenti per specifiche aree di intervento (referente inclusione, referente PN, PNRR ,referente valutazione, ecc.)
- organizzazione del collegio per dipartimenti per la scuola secondaria di primo e secondo grado , per ambiti disciplinari a classi parallele per la scuola primaria .
- implementazione della digitalizzazione sia della documentazione didattica che delle attività di segreteria.

Dal punto di vista didattico sono stati inseriti i seguenti elementi di innovazione:

- implementazione di un modello di didattica per competenza con percorsi formativi di accompagnamento
- implementazione di ambienti di apprendimento innovativi per una didattica laboratoriale curriculare ed extracurriculare
- formazione e implementazione di una didattica digitale con uso quotidiano di strumentazione



ad hoc (monitor interattivi, pc, laboratori digitali, app di didattica disciplinare

- Potenziamento di spazi e strumenti digitali per le STEM
 - Programmazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
 - Riduzione dei divari negli apprendimenti
 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023
-
- progetti in collaborazione con competenze esterne istituzionali e non sui temi d interesse per la scuola come l'ambiente, la lingua straniera, lo sport, la musica, il territorio, la legalità (associazioni, scuole superiori di II grado, università, organizzazioni , enti di formazione, singoli)
 - protocolli d'intesa con istituzioni e associazioni (protocollo d'intesa con l'associazione "Biancovestiti" per la conservazione di tradizioni culturali e l'Associazione Orchestriamo ,Imprese partner pubblici ,privati e terzo settore ,Associazioni di categoria, Aspic)
 - accordi di rete (rete d'ambito. accordo di rete con gli istituti della regione per i percorsi a indirizzo musicale)

L'IPSSEOA E' COINVOLTO IN ATTIVITA' DI PCTO CON:

- HOTEL GIGLI-NOLA(NA)
- X-BUSINESS
- BAR ROMOLO -PALMA CAMPANIA
- NEMO EVENTI-NOLA
- HOTEL BELSITO -S.PAOLO BEL SITO(NA)
- PASTICCERIA ANTIGNANI -POMIGLIANO D'ARCO(NA)
- EDEN BANQUETING-POGGIOMARINO(NA)
- CATERING ANTIGNANI
- BANQUETING EDEN



Per gli indirizzi liceali sono presenti attività di PCTO con:

Associazione Aspic di Napoli,

Conservatorio di Avellino

Scuole secondarie di I grado

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha avviato all'inizio dell'anno scolastico un'indagine sul personale docente attraverso la somministrazione di un questionario anonimo con moduli google per rilevare i bisogni emergenti di formazione. Dalle indicazioni emerse con il questionario e dalle priorità individuate nel Rav si è partiti per redigere un piano di formazione che accompagnerà i docenti nel triennio 2022/25. Esso verte sui seguenti obiettivi:

- 1) sviluppare le competenze professionali del Personale d'Istituto;
- 2) potenziare i processi di apprendimento e dell'offerta formativa, con particolare



attenzione al rinnovamento degli ambienti di apprendimento e delle metodologie –

didattiche;

3) approfondire le metodologie relative ai vari percorsi disciplinari;

5) ampliare e diversificare l'offerta formativa per permettere a ciascun alunno di

apprendere secondo i propri stili di apprendimento;

6) implementare il processo di digitalizzazione

Allegato:

Piano di formazione del personale docente .pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto anche grazie alle risorse finanziate con pon e pnsd ha potuto dotarsi di strumenti didattici innovativi. Al momento tutte le classi sezioni sono dotate di monitor o lim, in ogni aula c'è un pc portatile, l'intervento di cablaggio ha potenziato la connessione in tutti i plessi permettendo di utilizzare la didattica digitale con meno problemi. La scuola si è dotata altresì di un laboratorio scientifico mobile, di un drone e di un robot, oltre che di una stampante tre D. L'idea è quella di concretizzare una didattica innovativa dove l'ambiente anche fisico di apprendimento sia congruente con le nuove pratiche didattiche: si insisterà su una didattica laboratoriale basata sull'imparare facendo, sul peer to peer e sui compiti di realtà spingendo



sempre più verso un apprendimento significativo capace di formare un cittadino consapevole. Dunque aule laboratori e con arredi flessibili, mobili, multifunzionali, dotate di monitor, angolo di elaborazione dati, spazi di condivisione e confronto. Gli alunni apprenderanno con pratiche quotidiane che li metta a contatto con una realtà e un'azione chiara diretta a un cambiamento e a una risoluzione di problemi in un'ottica dewiana e rogersiana. si punterà su forme di apprendimento formali e non formali dove anche il background e il bagaglio personale di conoscenze concorrono alla formazione completa insieme ai canali di apprendimento curricolari e istituzionalmente posti.

Allegato:

Regolamento Laboratorio.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola si pone continuamente in relazione con il contesto di appartenenza e con tutte le istituzioni e i soggetti che sposano il nostro progetto e la nostra idea di scuola, si rivolge all'esterno con una comunicazione attenta del proprio fare attraverso il sito web e le interazioni dirette con i diversi interlocutori. La nostra scuola fa parte di una rete di scuole per la formazione del personale docente e di una rete delle scuole secondarie regionali con percorsi a indirizzo musicale. Già dagli anni scorsi ha attivato un protocollo d'intesa con l'Isis "Nobile Amundsen" per una collaborazione con il liceo musicale e un protocollo d'intesa con l'Isis "Nobile Amundsen" per una collaborazione sistematica con il liceo musicale; collabora sistematicamente con le istituzioni scolastiche, le amministrazioni comunali e con le associazioni culturali del territorio. L'istituto attraverso la rendicontazione sociale esplicita i propri percorsi, scelte, punti di forza e debolezza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Idea progettuale relative alle iniziative per l'azione 1.4 PNRR

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate a prevenire la dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle

competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Nello specifico due sono le strategie elaborate dalla scuola:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze di base con ricorso a metodologie didattiche innovative e diversificate nel rispetto degli stili di apprendimento individuali, interventi di counseling, mentoring e tutoring individuale e/o per piccoli gruppi.
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa finalizzati a sviluppare e/o incrementare le abilità e competenze di base sia disciplinari che trasversali per la formazione di un cittadino consapevole e aperto al cambiamento.

In questo percorso un particolare significato assumerà l'approccio relazionale e didattico imperniato su un'idea di scuola accogliente in cui gli interessi di ogni allievo diventino input per programmare e pianificare insieme le attività. Il docente diventa dunque facilitatore della conoscenza e mediatore, riferimento per l'alunno nella sua crescita personale, sociale e culturale. A supporto di tale percorso interverrà anche l'uso sistematico e focalizzato di tecnologie informatiche e strumenti digitali.

Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica per migliorare i risultati scolastici gli esiti nelle prove standardizzate, il presente progetto si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. innovazione didattica con particolare riferimento alla didattica digitale e laboratoriale;
2. potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
4. valorizzazione delle attitudini e dei talenti;
5. supporto e accompagnamento allo sviluppo della persona;
6. sollecitazione della motivazione negli alunni;



Aspetti generali

1. Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE

SCUOLA PIGNANO MIGLIANO-LAURO AVAA84601C

VIA BELLINI-TAURANO AVAA84602D

"ARPAIA AVAA84603E"

"U. FOSCOLO" AVAA84604G

PAGO V.L. AVAA84607P

MARZANO DI NOLA AVAA84606N

DOMICELLA AVAA84605L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte, sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con linguaggio verbale e non verbale semplice ma adeguato, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo



logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, si pone domande, ricerca soluzioni a situazioni semplici di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro e sa riconoscerlo - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

-LAURO AVEE84601N C

-TAURANO AVEE84602P

"U. FOSCOLO" AVEE84603Q

"ARPAIA"AVEE84604R

PAGO V.L. AVEE84607X

MARZANO AVEE84605T

DOMICVELLA AVEE84606V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in



lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA BENEDETTO CROCE

AVMM84601L LAURO

AVMM84602N TAURANO

AVMM84603P QUINDICI

AVMM84604Q MOSCHIANO

AVMM84605R PAGO V.L.



AVMM84606T MARZANO DI NOLA

AVMM84607V DOMICELLA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni



sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

LAURO AVAA84601C SCUOLA DELL'INFANZIA ORARIO 40 Ore Settimanali

TAURANO AVAA84602D SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

TAURANO AVAA84603E SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

QUINDICI AVAA84604G SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

PAGO V.L. AVAA84607P SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

MARZANO DI NOLA AVAA84606N SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

DOMICELLA AVAA84605L SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

LAURO AVEE84601N SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

TAURANO AVEE84602P SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLAE DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

QUINDICI AVEE84603Q SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

MOSCHIANO AVEE84604R SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

PAGO V.L. AVEE84607X SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI



EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 5°

MARZANO AVEE84605T SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

DOMICVELLA AVEE84606V SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI + 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA PER LE CLASSI 4° E 5°

SCUOLA SECONDARIA

LAURO AVMM84601L

TAURANO AVMM84602N

QUINDICI AVMM84603P

MOSCHIANO AVMM84604Q

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria- Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a	1	33



scelta delle scuole		
Educazione Civica	1	33

DOMICELLA AVMM84607V

PAGO V.L. AVMM84605R

MARZANO DI NOLA AVMM84606T

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria-Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole 1 33

Educazione Civica 1 33

LICEO SCIENTIFICO - TRADIZIONALE LAURO

AVPS018012

LICEO MUSICALE LAURO

AVPS018012

LICEO MUSICALE

	2° Biennio		5° Anno		
DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	2
STORIA	-	-	2	2	-
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI**	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	20	20	20	20	20
DISCIPLINE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO MUSICALE					
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE***	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME***	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	12	12	12	12	12
TOTALE ORE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

* Con elementi di Fisica al primo biennio; ** Biologia, Chimica, Scienze della terra; *** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8 (convenzione con i Conservatori di Musica). N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

SCIENZE UMANE LAURO



AVPS018012

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	----	----	----
STORIA	----	---	2	2	2
FILOSOFIA	----	-----	3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA	---	-----	2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	----	----	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	----	----	----



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia ,Pedagogia,Psicologia e Sociologia

con Informatica al primo biennio *Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.P.S.S.E.O.A.	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	----	---	----
DIRITTO	2	2	----	----	----
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2



RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA GENERALE	18	18	----	----	----

AREA D'INDIRIZZO

SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	3	3	3
TIC INFORMATICA	1	2	-----		
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	1	-----		
SCIENZE INTEGRATE E-CHIMICA	----	1	-----		
SCIENZE INTEGRATE -FISICA	1	----	-----		
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2			
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-----		5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE			3	3/44	
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-CUCINA *	2	2	7	6	5
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SALA*	2	2	7	6	5



LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14			

I.P.S.S.E.O.A. CORSO SERALE

AVRH01802R

I.P.S.S.E.O.A. CORSO SERALE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
DISCIPLINE GENERALI					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
STORIA	-	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA INGLESE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMICA	2	-	-	-	-
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (fisica/chimica)	3	-	-	-	-
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	-	3	-	-	-
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE CUCINA	2	2	-	-	-
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE SALA	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI SERVIZI ACC.TURISTICA	2	2	-	-	-
SECONDA LINGUA STRANIERA	-	3	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (Scienza della terra /biologia)	3	-	-	-	-
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE*	-	-	2	3	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**	-	-	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA***	-	-	4	3	3
TOTALE ORE	23	24	22	22	21

* tutte le articolazioni- ** per articolazioni enogastronomia e sala e vendita-*** per articolazione accoglienza turistica
Al totale monte ore va aggiunto quello delle materie di indirizzo del riquadro a fianco

ARTICOLAZIONE	ENOGASTRONOMIA	SALA E VENDITA	ACC.TURISTICA
	ORE SETTIMANALI	ORE SETTIMANALI	ORE SETTIMANALI



CLASSI	3	4	5	3	4	5	3	4	5
Laboratorio di cucina	4	3	3	2		2			
Laboratorio sala e vendita		2		3	4	5			
Laboratorio acc.turistica							3	3	3
Tecniche della comunicazione								2	2

CONTINUITA'

PUNTI DI FORZA

Il nostro IO lavora a creare le condizioni più favorevoli per la realizzazione di un progetto educativo unitario e coerente che risponda ai bisogni formativi dell'infanzia, della fanciullezza e della preadolescenza. I docenti ricercano, pur nella specificità dei diversi itinerari disciplinari, una sintesi efficace del lavorare insieme attraverso incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per progettare, realizzare, monitorare azioni e progetti di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico e in itinere quali: attività laboratoriali tra scuola dell'Infanzia e Primaria, tra Primaria e Secondaria di primo grado, tra Secondaria di primo e secondo grado, incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni. I risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola Primaria a quella secondaria di I grado vengono monitorati dalla docente incaricata per la F.S. sulla valutazione in base ai dati emersi dagli scrutini finali. Il nostro istituto ha programmato un progetto di orientamento che vede coinvolte tutte le componenti del processo formativo (alunni-genitori docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole, responsabile e che alla



fine avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi e capacità 'del singolo, delle disponibilità' della famiglia e delle prospettive occupazionali. Si programmano :

incontri di orientamento con il Liceo Musicale per favorire la conoscenza dell'indirizzo di studio

visite alle scuole superiori che offrono indirizzi diversi

diffusione delle informazioni sulle iniziative sull'orientamento attivate dalle scuole superiori del territorio;

elaborazione, al termine della scuola secondaria di primo grado di un consiglio orientativo da segnalare agli alunni e ai genitori.

PUNTI DEBOLEZZA

Sebbene la progettualità riferita a continuità ed orientamento sia bene definita nelle linee generali si riscontra una difficoltà oggettiva nel coordinare, nei diversi plessi, la fase operativa finalizzata all'incontro tra classi coinvolte. In relazione alla dimensione dell'orientamento si rileva la mancanza di collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento e di scelta, nonché di monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno). Si evidenzia, inoltre, l'opportunità di programmare incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere un effettivo supporto nella scelta del percorso da intraprendere.

La valutazione

La valutazione è lo strumento per garantire il successo formativo degli alunni, ossia promuoverlo, favorirlo, renderlo possibile. Attraverso l'attività di valutazione, l'insegnante organizza e gestisce le attività di insegnamento al fine di promuovere opportunità formative di apprendimento per tutti gli allievi.

La progettazione e realizzazione di interventi efficaci per una scuola inclusiva orientata alla qualità e all'equità, richiedono la cura rigorosa dei processi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Il sistema di valutazione scolastica è mirato non tanto a sanzionare un



successo o un insuccesso, bensì all'individuazione delle "possibili aree di miglioramento" e alla conseguente riorganizzazione della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali ed è pertanto finalizzato al miglioramento del servizio scolastico.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche che permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

La valutazione, complementare alla verifica in quanto ne interpreta gli esiti, assume un ruolo di centralità nel processo di apprendimento - insegnamento in quanto ha un duplice fine: di attività - apprendimento per l'alunno e di verifica del processo educativo e didattico da parte del docente in rapporto agli obiettivi prefissati.

La valutazione, inoltre, è riferita alla realtà specifica del singolo alunno, valutato non in confronto agli altri compagni, ma a se stesso, cioè al percorso formativo fatto dal ragazzo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO OMNICOMPrensIVO B. CROCE

AVPS018012

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA LAURO	AVAA84601C
SCUOLA DELL'INFANZIA "M.CARFI"	AVAA84602D
SCUOLA DELL'INFANZIA "ARPAIA"	AVAA84603E



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "U. FOSCOLO"	AVAA84604G
CAPOLUOGO-DOMICELLA	AVAA84605L
MARZANO DI NOLA	AVAA84606N
N. PECORELLI	AVAA84607P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
OMNIC. I.P.S.A.R. MARZANO DI NOLA	AVRH01802R
IPSSEOA MARZANO DI NOLA CORSO SERALE	AVRH018504

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;



- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA LAURO	AVEE84601N
SCUOLA PRIMARIA TAURANO	AVEE84602P
SCUOLA PRIMARIA "U. FOSCOLO"	AVEE84603Q



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "ARPAIA"	AVEE84604R
"NICOLA PECORELLI PRIMARIA"	AVEE84605T
"PAPA GIOVANNI"	AVEE84606V
"NICOLA PECORELLI"	AVEE84607X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO LAURO	AVMM84601L
NUNZIANTE SCIBELLI	AVMM84602N
SECONDARIA I GRADO "U. FOSCOLO"	AVMM84603P



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO "ARPAIA"	AVMM84604Q
N.PECORELLI	AVMM84605R
"NICOLA PECORELLI"	AVMM84606T
N.PECORELLI	AVMM84607V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CODICI MECCANOGRAFICI



AVPS018012 LICEO DELLE SCIENZE UMANE LAURO(AV)

AVPS018012 LICEO MUSICALE LAURO(AV)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

AVRH01802R IPSSEOA IST.PROF. PER SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITA' ALBERGHIERA CORSO DIURNO MARZANO DI NOLA

AVRH018504 IPSSEOA CORSO SERALE MARZANO DI NOLA

Il profilo educativo, culturale e professionale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio; c) l’esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che



arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. L'esigenza di evitare la sovrapposizione con i percorsi degli altri ordini dell'istruzione secondaria superiore ha ricondotto l'insieme delle proposte formative degli istituti professionali a due settori e sei indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).





Insegnamenti e quadri orario

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA LAURO AVAA84601C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "M.CARFI"
AVAA84602D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "ARPAIA"
AVAA84603E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "U. FOSCOLO"
AVAA84604G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-DOMICELLA AVAA84605L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARZANO DI NOLA AVAA84606N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: N. PECORELLI AVAA84607P

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LAURO AVEE84601N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TAURANO AVEE84602P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "U. FOSCOLO"
AVEE84603Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "ARPAIA" AVEE84604R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICOLA PECORELLI PRIMARIA" AVEE84605T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAPA GIOVANNI" AVEE84606V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICOLA PECORELLI" AVEE84607X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO LAURO AVMM84601L
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NUNZIANTE SCIBELLI AVMM84602N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO "U. FOSCOLO" AVMM84603P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO "ARPAIA" AVMM84604Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N.PECORELLI AVMM84605R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "NICOLA PECORELLI" AVMM84606T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: N.PECORELLI AVMM84607V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica, in virtù delle Nuove Linee guida, si riferiranno dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Come si evince dal documento, i tre principi fondamentali su cui si basano sono tre: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale

Nelle scuole del primo ciclo e del secondo ciclo

- l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Attività interdisciplinari e trasversalità del curriculum

All'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore per ciascun anno scolastico. I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla norma: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica,



al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale. Sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe/team.

Il curricolo in chiave civica

Le Linee guida propongono di interpretare l'intero curricolo scolastico attraverso i principi dell'educazione civica. Ogni disciplina può essere orientata verso l'insegnamento di diritti e doveri, promuovendo il bene comune e la conservazione dei patrimoni culturali e ambientali. Questo approccio richiede percorsi didattici che considerino l'aspetto civico degli argomenti trattati, collegando le diverse materie ai valori fondanti dell'educazione civica.

Valutazione dell'educazione civica

La Legge stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica sia soggetto a valutazioni periodiche e finali, secondo le normative vigenti per i cicli scolastici. I criteri di valutazione, definiti dal Collegio dei docenti per ogni disciplina e inseriti nel PTOF, devono includere anche l'educazione civica. Il docente coordinatore dell'insegnamento, basandosi sugli elementi forniti dai colleghi del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione finale. La valutazione deve riflettere le competenze, conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante l'anno scolastico, e può avvalersi di strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

Il nostro Istituto Omnicomprensivo prevede una progettualità didattica interdisciplinare e trasversale che coinvolge i quattro ordini di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado e si presenta quale offerta formativa qualificante in termini di contenuti e attività didattiche e laboratoriali e di competenze e inclusione per ciascun alunno iscritto.

Le azioni adottate dal nostro Istituto sono le seguenti:

- Nell'anno 2021-22 è stato redatto un curriculum d'Istituto di Educazione Civica, dal quale i Dipartimenti disciplinari dell'istituto hanno elaborato le Unità di Apprendimento (UDA) di Ed. Civica in tutti gli ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado al fine di attuare una programmazione curricolare condivisa e in verticale volta all'acquisizione e sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza per ciascun alunno.
- In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, a decorrere dall'a.s.2023/24 le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie di istituto svolgeranno n.1 ora di educazione Motoria affidata a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale, pertanto le classi 4^a e 5^a a tempo normale 30 ore passeranno a 30+2 ore di Scienze Motorie con un rientro settimanale
- Le ore laboratoriali sono state dedicate a due aree specifiche: lettura e sostenibilità ambientali. Le attività didattiche sono state trasformate in laboratoriali, così lo studente, disposto in gruppi e in modalità peer to peer, potrà "sperimentare" la disciplina ed "imparare facendo". L'innovazione didattica consisterà, inoltre, nel lavorare per classi aperte e per gruppi di livello o eterogenei, al fine di rendere significativo l'apprendimento ed orientare gli alunni nel percorso dell'atteggiamento allo studio e della competenza disciplinare, aumentandone la motivazione e l'attenzione.



Curricolo di Istituto

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta l'insieme delle attività didattiche che rientrano nel PTOF. Significa non solo progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, ma va inteso soprattutto come percorso continuo e verticale, collegato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti opportuni standard di conoscenze, abilità e competenze, nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Il nostro Curricolo Verticale d'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che ogni studente compie nel nostro Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La verticalità curricolare si fonda, quindi, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le peculiarità dei diversi momenti evolutivi, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la co-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto ha permesso di individuare, per ciascuna disciplina, gli elementi di raccordo tra i vari ordini delle nostre scuole; tale coordinamento è stato possibile grazie all'elaborazione di linee culturali comuni, pur nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

<https://www.icbenedettocrocelauro.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-Verticale-B.-Croce.pdf>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Senso di appartenenza

Attività relative ai seguenti punti.

Chi sono io? Chi sono le persone che fanno parte della mia vita? • Qual è il loro ruolo? • Come sono interconnesse le persone nella nostra comunità? • Com'è connessa e come dipende la mia routine dalla comunità in cui vivo? : giochi e attività di routine, interazioni con gli altri bambini e le docenti.

Acquisire fiducia e sicurezza in se stessi e negli altri

Collaborare e cooperare con gli altri nel rispetto delle regole.

Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti e educati a tavola. Conoscere i valori nutritivi degli alimenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sensibilizzazione ed educazione musicale con laboratori per l'infanzia, progetti FIS di



avvicinamento e orientamento alla pratica musicale e percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado

Allegato:

Regolamento strumento2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola oltre a individuare traguardi e obiettivi nel curricolo di educazione civica allegato al documento che afferiscono propriamente alle competenze trasversali, promuove una didattica quotidiana imperniata su una forte interdisciplinarietà ove i compiti di realtà pongono il soggetto nell'agire quotidiano e dunque le discipline divengono strumenti per leggere la realtà ed affrontarla. In tale dimensione l'allievo è costruttore di saperi e utilizza competenze come l'imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imprenditorialità e spirito di iniziative ed altre nello specifico attività in cui è coinvolto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING -ROBOTICA INFANZIA

Azioni formative : Coding, pensiero computazionale, robotica

- Nell'ambito di quest'area saranno realizzati sia percorsi di coding che di robotica educativa. È condivisa, infatti, da tutta la comunità educante l'idea che la robotica ed il coding siano una attività che contribuiscono in maniera forte all'acquisizione delle competenze relazionali ,emotive e comunicative,allo sviluppo dei processi cognitivi. I percorsi prevedranno l'utilizzo del lavoro cooperativo, secondo la metodologia costruttivista e inclusiva. Gli iter formativi saranno realizzati consentendo ai nostri piccoli di entrare nei meccanismi del pensiero computazionale con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sensibilizzare a riflettere sulle potenzialità del pensiero computazionale

Avviare all'acquisizione della logica della programmazione

Acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco .

Favorire lo sviluppo della creatività per affrontare e risolvere un problema

Avviare alla progettazione e alla costruzione di molteplici attività producendo risultati visibili

Stimolare il ragionamento logico-matematico

Favorire un apprendimento per "costruzione" della conoscenza

Stimolare la concentrazione e l'attenzione



Stimolare le emozioni e le relazioni con lavori di gruppo

○ Azione n° 2: CODING -ROBOTICA- GIOCHI MATEMATICI PRIMARIA

Nell'ambito di quest'area sono realizzati sia percorsi di coding che di robotica educativa. È condivisa, infatti, da tutta la comunità educante l'idea che la robotica ed il coding siano una attività che contribuiscono in maniera forte all'acquisizione delle competenze non solo disciplinari, ma anche relazionali, e comunicative. I percorsi prevedono l'utilizzo del lavoro cooperativo, secondo la metodologia costruttivista e inclusiva. Gli iter formativi sono realizzati consentendo ai nostri studenti di entrare nei meccanismi del pensiero computazionale con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni.

la scuola attiva altresì percorsi di partecipazione a giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- conoscere le basi della programmazione informatica
- esplorare i concetti fondamentali della IA
- comprendere il concetto di estrazione delle caratteristiche nell'intelligenza artificiale (IA)
- promuovere la consapevolezza e la conoscenza dell'apprendimento automatico, Machine Learning, come sistema di addestramento di un'intelligenza artificiale favorendo la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale
- far riflettere sulle questioni etiche che sorgono quando usiamo o progettiamo sistemi di IA.
- promuovere competenze di base in matematica

○ **Azione n° 3: DIGCOMP2.2 PRIMARIA**

Azioni: competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione



I percorsi relativi all'area del DigiComp 2.2 sono strutturati in compiti di realtà, con l'adozione di un approccio interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative. che ripercorrono le cinque dimensioni:

- Information and data literacy
- Communication and collaboration
- Digital content creation
- Safety
- Problem Solving.

e finalizzati a raggiungere un livello Foundation o Base (fasce 1 e 2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

promuovere un'attiva e consapevole cittadinanza digitale

sviluppare la capacità di gestire in maniera efficace e sicura i dati digitali

potenziare la capacità di interagire e condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

orientare ad un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali

sviluppare la capacità di creare contenuti digitali

○ **Azione n° 4: Informatica e intelligenza artificiale** **PRIMARIA**

Le azioni formative sono sviluppate secondo un approccio non solo "tecnologico", ma anche di promozione di una riflessione critica sugli aspetti sociali, etici e relazionali che questi temi solleveranno nel futuro a breve, medio e lungo termine. In questo senso il percorso si inserisce a pieno titolo anche nell'ambito dell'educazione civica e vuole esserne un'interpretazione innovativa, connotata da una forte componente interdisciplinare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere le basi della programmazione informatica
- esplorare i concetti fondamentali della IA
- comprendere il concetto di estrazione delle caratteristiche nell'intelligenza artificiale (IA)
- promuovere la consapevolezza e la conoscenza dell'apprendimento automatico, Machine Learning, come sistema di addestramento di un'intelligenza artificiale favorendo la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale
- far riflettere sulle questioni etiche che sorgono quando usiamo o progettiamo sistemi di IA.



○ Azione n° 5: Informatica e intelligenza artificiale (SECONDARIA)

Le azioni formative sono sviluppate secondo un approccio non solo “tecnologico”, ma anche di promozione di una riflessione critica sugli aspetti sociali, etici e relazionali che questi temi sollevano nel futuro a breve, medio e lungo termine. In questo senso il percorso si inserisce a pieno titolo nell’ambito dell’educazione civica e vuole esserne anche una interpretazione innovativa, connotata da una forte componente interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere le basi della programmazione informatica
- esplorare i concetti fondamentali della IA
- comprendere il concetto di estrazione delle caratteristiche nell'intelligenza artificiale (IA)



- promuovere la consapevolezza e la conoscenza dell'apprendimento automatico, Machine Learning, come sistema di addestramento di un'intelligenza artificiale favorendo la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale
- far riflettere sulle questioni etiche che sorgono quando usiamo o progettiamo sistemi di IA.

○ Azione n° 6: competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione (SECONDARIA)

I percorsi relativi all'area del DigiComp 2.2 sono strutturati in compiti di realtà, ed utilizzano un approccio interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative. che ripercorrono le cinque dimensioni:

- Information and data literacy
- Communication and collaboration
- Digital content creation



- Safety

- Problem Solving.

e finalizzati a raggiungere un livello Foundation o Base (fasce 1 e 2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

promuovere un'attiva e consapevole cittadinanza digitale

sviluppare la capacità di gestire in maniera efficace e sicura i dati digitali

potenziare la capacità di interagire e condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali



orientare ad un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali

sviluppare la capacità di creare contenuti digitali

○ Azione n° 7: Coding, pensiero computazionale, giochi matematici, robotica (SECONDARIA)

Nell'ambito di quest'area sono realizzati sia percorsi di coding che di robotica educativa. È condivisa, infatti, da tutta la comunità educante l'idea che la robotica ed il coding siano una attività che contribuiscono in maniera forte all'acquisizione delle competenze non solo disciplinari, ma anche relazionali, e comunicative. I percorsi prevedranno l'utilizzo del lavoro cooperativo, secondo la metodologia costruttivista e inclusiva. Gli iter formativi sono realizzati consentendo ai nostri studenti di entrare nei meccanismi del pensiero computazionale con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni.

La scuola partecipa anche a percorsi di giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano per sollecitare un approccio dinamico e competitivo che stimoli la motivazione degli alunni,

sviluppando negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sensibilizzare a riflettere sulle potenzialità del pensiero computazionale
- Avviare all'acquisizione della logica della programmazione
- Acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia e della matematica
- Favorire un apprendimento per "costruzione" della conoscenza
- Guidare gli studenti nella formalizzazione concettuale



- Stimolare il ragionamento logico-matematico
- Potenziare l'attenzione e la concentrazione



Moduli di orientamento formativo

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Sc.Sec I°

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO GENERALE CLASSI I

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Partecipazione a giornate tematiche	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· conoscere se stessi	Nel corso dell'A.S.	5
Uscite didattiche/Viaggi di istruzione	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali	Nel corso dell'A.S.	10



		<ul style="list-style-type: none">· conoscere se stessi		
Organizzazione e partecipazione all'Open day di Istituto	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· raccogliere ed organizzare le informazioni	Dicembre 2024	10
Incontri di continuità con la classe V primaria	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali	Nel corso dell'A.S	10
Laboratori e progetti STEM/Arte/Lingue straniere/Lettere/Ed. motoria	Scienze Matematica Tecnologia Arte Lingue straniere Ed. motoria Lettere	<ul style="list-style-type: none">· individuare i problemi· raccogliere ed organizzare le informazioni	Nel corso dell'A.S.	10
Laboratori di musica/ "Coro" e "Concerto di fine anno"	Musica Strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">· conoscere se stessi· sviluppare abilità sociali· rendersi disponibili ad	Nel corso dell'A.S.	10



		inserirsi in nuovi contesti		
Corsi inglese per la certificazione "Cambridge"	Inglese	<ul style="list-style-type: none">• determinare i propri obiettivi• conoscere se stessi• comprendere la realtà circostante• rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti	Nel corso dell'A.S	30

Esempi di competenze orientative:

- conoscere se stessi , sapendo analizzare le proprie risorse e motivazioni personali, valorizzare i propri punti di forza, trovare modalità per superare i propri punti di debolezza;
- sviluppare abilità sociali legate alla comunicazione e all'interazione con gli altri, allargando il proprio punto di vista attraverso il confronto con le esperienze di altre persone;
- comprendere la realtà circostante (l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare quelle che governano i sistemi educativi, il mercato del lavoro e gli aspetti sociali) e sapersi relazionare con essa;



- rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti , superando possibili situazioni conflittuali;
- essere flessibili , sapendo cogliere i cambiamenti degli altri e delle situazioni e adattando il proprio comportamento allo scopo di cogliere possibili opportunità o di raggiungere l'obiettivo individuato;
- individuare i problemi , analizzandone tutti gli elementi, e cercare le possibili soluzioni, valutandone le diverse conseguenze;
- determinare i propri obiettivi sulla base di motivazioni reali, analizzando gli eventuali vincoli e le condizioni effettivamente praticabili per il loro raggiungimento;
- raccogliere ed organizzare le informazioni necessarie per assumere le decisioni più appropriate possibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	25	55



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II sSc.Sec I°

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO GENERALE CLASSI II

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Partecipazione a giornate tematiche	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· conoscere se stessi	Nel corso dell'A.S.	5
Uscite didattiche/Viaggi di istruzione	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· conoscere sé stessi	Nel corso dell'A.S.	10



Organizzazione e partecipazione all'Open day di Istituto	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· raccogliere ed organizzare le informazioni	Dicembre 2024	10
ProgettiUSR "Orientalife"	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· individuare i problemi· raccogliere ed organizzare le informazioni· sviluppare abilità sociali	Nel corso dell'A.S.	15
Laboratori e progetti STEM/Arte/Lingue straniere/Lettere/Ed. motoria	Scienze Matematica Tecnologia Arte Lingue straniere Ed. Motoria Lettere	<ul style="list-style-type: none">· individuare i problemi· raccogliere ed organizzare le informazioni	Nel corso dell'A.S.	10
Laboratori di musica/ "Coro" e "Concerto di fine	Musica Strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">· conoscere se stessi	Nel corso dell'A.S.	10



anno"		<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti		
Corsi inglese per la certificazione "Cambridge"	Inglese	<ul style="list-style-type: none">· determinare i propri obiettivi· conoscere se stessi· comprendere la realtà circostante· rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti	Nel corso dell'A.S	30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	25	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Sc.Sec I°

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO GENERALE CLASSE III

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Partecipazione a giornate tematiche	Tutte	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare abilità sociali• conoscere se stessi	Nel corso dell'A.S.	5
Uscite didattiche/Viaggi di istruzione	Tutte	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare abilità sociali	Nel corso dell'A.S.	10



		<ul style="list-style-type: none">· conoscere se stessi		
Organizzazione e partecipazione all'Open day di Istituto	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· sviluppare abilità sociali· raccogliere ed organizzare le informazioni	Dicembre 2024	10
Incontri con le scuole secondarie di II grado del territorio	Tutte	<ul style="list-style-type: none">· comprendere la realtà circostante· raccogliere ed organizzare le informazioni· conoscere se stessi	Novembre 2024- gennaio 2025	10
Progetti USR "Orientalife"	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">· individuare i problemi· raccogliere ed organizzare le informazioni· sviluppare	Nel corso dell'A.S	15



		abilità sociali		
Laboratori e progetti STEM/Arte/Lingue straniere/Lettere/Ed. motoria	Scienze Matematica Tecnologia Arte Lingue straniere Ed. motoria Lettere	<ul style="list-style-type: none">· individuare i problemi· raccogliere ed organizzare le informazioni· rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti	Nel corso dell'A.S.	10
Laboratori di musica/ "Coro" e "Concerto di fine anno"	Musica Strumento musicale	<ul style="list-style-type: none">· conoscere se stessi· sviluppare abilità sociali· rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti	Nel corso dell'A.S.	10
Corsi inglese per la certificazione "Cambridge"	Inglese	<ul style="list-style-type: none">· determinare i propri obiettivi· conoscere se stessi	Nel corso dell'A.S.	30



		<ul style="list-style-type: none">· comprendere la realtà circostante· rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti		
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	35	70



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo SC.SEC.II° LICEO MUSICALE -SCIENZE UMANE - I.P.S.S.E.O.A.

Orientamento in ingresso:

L'attività di Orientamento in entrata mira a :

- facilitare il passaggio e l'inserimento degli allievi nel momento in cui cambiano ordine di scuola;
- passare dal parlare di continuità a fare continuità, realizzando esperienze che coinvolgono docenti e studenti di cicli contigui (scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado)
- diffondere la cultura progettuale e il coordinamento tra scuole

e si articola nelle seguenti fasi:

1. Visita dei docenti del nostro Istituto presso le scuole secondarie del territorio , nei tempi e nei modi stabiliti dalle stesse, per spiegazioni, illustrazioni e distribuzione di materiale informativo relativo alle nostre specializzazioni;
2. Visita delle classi terze o di gruppi di alunni, che ne facciano richiesta, presso la nostra scuola in orario mattutino. Presentazione dell'offerta formativa, delle sue strutture.



Possibilità per gli allievi delle scuole secondarie superiori di primo grado di incontrarsi con i nostri alunni e di partecipare ad alcune attività didattiche;

3. Due open day: un open day prenatalizio abbinato al mercatino di Natale della scuola secondaria di secondo grado e un altro open day verso la fine di gennaio. Durante l'open day le famiglie e degli alunni frequentanti la terza classe della Sc.Sec del Vallo di Lauro e delle zone limitrofe visiteranno gli ambienti, i docenti presenteranno l'offerta formativa, i docenti di settore prepareranno un piccolo buffet di benvenuto. Al termine della visita potranno acquistare dei prodotti e/o dei dolci natalizi preparati dagli alunni della sede IPSSEOA.

4. A richiesta, si organizzano attività di laboratorio per gli alunni diversamente abili.

5. Scuola Aperta.

6. Partecipazione ad eventi nel territori: Sagra di Marzano, Festa del Torrone che si svolgerà a Nola e altre manifestazione del territorio.

Obiettivi

- favorire un raccordo fra scuola di primo grado e di secondo grado, facilitando la comunicazione delle informazioni al fine di costruire un percorso formativo capace di valorizzare le risorse e le attività di ciascun alunno;
- creare un percorso capace di superare la frammentazione dell'orientamento tradizionale;
- promuovere un orientamento viste attività processuale e percorso formativo in grado di ridurre il disagio e favorire il successo scolastico.

ISTITUTO

SEDI

DATE

1) DE CURTIS

Palma Campania

26

(3 classi Palma, 1 Carbonara)

novembre
ore. 09.30

2) ISTITUTO COSTANTINI accorpato

Liveri, San Paolo Belsito, Casamarciano

Open day



all'IC Comprensivo di Visciano

pomeridiano

Venerdì 29
novembre
17.00-19.00

3) BENEDETTO CROCE

Marzano di Nola, Pago, Domicella

Lunedì 2
dicembre
2024 ore
09.30

4) BENEDETTO CROCE

Moschiano, Lauro, Taurano

Martedì 10
dicembre
ore. 09.30

5) BENEDETTO CROCE

Moschiano, Lauro, Taurano

Venerdì 6
dicembre
ore 10

LEZIONI PRESSO LA SEDE DI LAURO

(gli alunni delle seconde e terze medie del Croce assistono a lezioni del liceo musicale e scienze umane):

Lezioni di scienze umane e del liceo musicale in orario mattutino:

- Lunedì 9 dicembre
- Mercoledì 11 dicembre

Lezioni pomeridiane di Strumento Musicale



- Giovedì 21 Novembre: Lezione di Corno (dalle 15:00 alle 16:00)
- Lunedì 25 Novembre: Lezione di Canto e Chitarra (dalle 16:30 alle 17:30)
- Lunedì 2 Dicembre: Lezione di Sax (dalle 15:00 alle 16:00)
- Lunedì 9 Dicembre: Lezione di Pianoforte e Tromba (dalle 15:00 alle 16:00)

OPEN DAY in sede: 19 Dicembre ore 17:00-19,30

OPEN DAY (concerto) al San Filippo Neri: Gennaio (Data da destinarsi)

PCTO: Gli alunni di V M terranno una lezione di argomenti musicali presso le sette sedi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto avrà anche finalità di orientamento e si articolerà in tre fasi: 1) osservazione, 2) lezione, 3) verifica e valutazione. Il calendario è in fase di definizione.

Orientamento in uscita per classi quinte IPSSEOA:

- Univexpò, In Cibus, Orientalife (di cui si allega locandina, Carriera in Divisa per l'intero anno per una durata di 20 ore;
- **VOLA IN EUROPA CON ERASMUS**: Essenia Uetp promuove un bando per



L'assegnazione di 31 BORSE DI STUDIO per la realizzazione di tirocini presso aziende ed enti a Malta e in Spagna della durata di 6 mesi. La borsa di studio copre viaggio, alloggio, assicurazione e un sostegno economico mensile! Può candidarsi: chi si diplomerà o qualificherà nel 2024 in uno dei seguenti settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; elettronica ed elettrotecnica; meccanica e mecatronica; agraria, agroalimentare e agroindustria; sociale e socio-sanitario; chimico; costruzione, ambiente e territorio; turismo e ristorazione; moda e produzioni tessili; informatica; comunicazione e new media; trasporti e logistica.(in attesa del bando anno 2025);

- **INNOVATION SCHOOL** : Offre un percorso di istruzione post-diploma, per formare esperti di innovazione tecnologica. Tanti i percorsi negli ambiti del Turismo, dell'Ospitalità e del Food & Beverage, dell'Arte e della Cultura, dell'Audiovisivo e del Restauro Architettonico. I momenti di formazione pratica con esperti aziendali in aula e in laboratorio, e apprendimento in contesti lavorativi attraverso un anno di stage. E non ci sono rette accademiche e, grazie ai fondi europei del PNRR, potrai avere anche una borsa di studio e la possibilità di studiare all'estero ;

- **Fondazione Caboto**: Forma una figura professionale con competenze spendibili nell'area dell'accoglienza e della gestione del passeggero, dalla partenza fino all'arrivo a destinazione, specializzandosi nella gestione dei servizi di soggiorno e della ristorazione a bordo (Servizi ai passeggeri sulle navi). La formazione si svolge in aula e in laboratorio (direttamente a bordo nave). Durante il percorso si conseguono gratuitamente le certificazioni obbligatorie, tra cui Basic Training, Security Awareness, Addestramento Navi Passeggeri e HACCP. Nei 2 anni si effettuano diversi periodi di imbarco retribuiti per complessivi 7 mesi. Si consegue il Diploma Tecnico Superiore (V liv. EQF). (https://www.fondazionecaboto.it/percorsi_formativi/gestione-delle-attivita-a-servizio-dei-passeggeri-a-bordo-delle-navi-hospitality-food-manager)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	50	100

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: NUNZIANTE SCIBELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Orientalife**

Il progetto di didattica orientativa Orientalife a cura dell'USR Campania si propone di fornire opportunità formative di orientamento nell'ottica dell'insegnamento permanente e mira a potenziare l'orientamento attraverso l'attuazione di una metodologia didattica orientativa per competenze. In questo modo lo studente viene facilitato ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di



relazione, mentre dall'altra parte gli si rendono accessibili conoscenze ed informazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO "U. FOSCOLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Orientalife "Linea alla scuola"**

Il percorso di didattica orientativa "Linea alla scuola", attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti altamente innovativi, stimola la motivazione intrinseca degli studenti, incoraggiandoli a esprimere il loro potenziale individuale. Il percorso, promosso da Fondazione Cultura e Innovazione, Canale 8 e Il Mattino, offre agli studenti la possibilità di imparare i "mestieri" legati al giornalismo, alla televisione, alla radio e al web, di realizzare una didattica innovativa ed inclusiva andando incontro così al mondo che cambia profondamente ogni giorno grazie anche allo sviluppo tecnologico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO "ARPAIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Matematica

Il progetto "Matemusic@" a cura di Orientalife e dell'USR Campania è volto ad avvicinare i ragazzi alla musica attraverso la matematica, e viceversa. Si metteranno in risalto le connessioni che ci sono tra le due discipline, formando dei gruppi che lavoreranno sul peer-to-peer, con assegnazione di ruoli nei vari gruppi. In una fase successiva i ragazzi avranno modo di confrontarsi arricchendo le loro conoscenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Matematica**

Il progetto "Matemusic@" a cura di Orientalife e dell'USR Campania è volto ad avvicinare i ragazzi alla musica attraverso la matematica, e viceversa. Si metteranno in risalto le connessioni che ci sono tra le due discipline, formando dei gruppi che lavoreranno sul peer-to-peer, con assegnazione di ruoli nei vari gruppi. In una fase successiva i ragazzi avranno modo di confrontarsi arricchendo le loro conoscenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI DI INGLESE SC.DELL'INFANZIA

Il progetto-Laboratorio di inglese nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avvicinare e incuriosire i bambini di 4 e 5 anni, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli e permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

L'apprendimento della lingua viene presentato sempre in forma ludica attraverso canzoni, filastrocche, giochi. In questo modo i bambini cantando, giocando ed eseguendo lavori manuali imparano ad ascoltare e ripetere vocaboli con pronuncia e intonazione corretta e ad eseguire semplici comandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la



pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.



“SCOPRO, AMO E TUTELO IL MIO PAESE 2”

Costruire l'identità storica e culturale, partendo dal proprio paese, riscoprendo le radici, diventa occasione per conoscere il territorio in cui si vive. Il presente progetto è stato formulato partendo dal presupposto che sia necessario promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico presente nel luogo in cui si vive per favorire la nascita di un senso di appartenenza ad una comunità e per formare dei cittadini attivi e responsabili, azioni che risultano particolarmente importanti soprattutto in contesto, il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, attraverso le azioni proposte e descritte nel seguito, può diventare l'occasione per:

- stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale
- promuovere il rispetto e il senso di responsabilità verso un'eredità culturale vista troppo spesso come estranea alla propria esperienza quotidiana
- far emergere negli alunni il desiderio di partecipare attivamente alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio, per migliorarne la qualità e, quindi, la fruibilità.

Tali finalità riguardano l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza, ma rappresentano anche l'occasione per fornire agli alunni un orientamento alla professione o al prosieguo degli studi. Il progetto “Scopro, amo e tutelo il mio paese” trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. L'obiettivo che ci si propone è quello di conservare e, là dove è necessario, recuperare l'identità culturale nella e della nostra comunità, di far conoscere, alle alunne e agli alunni, in modo diretto e coinvolgente, il loro ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese. La conoscenza delle realtà naturalistiche, archeologiche, architettoniche, socio - culturali e folkloristiche è importante per la comunità in quanto si “riappropria” delle sue tracce, attraverso la ricostruzione storica dei momenti che ne hanno segnato il divenire nel tempo. Si intende far scoprire le trasformazioni avvenute in relazione all'aspetto culturale, storico, paesaggistico, artistico, letterario, culinario e folkloristico, con lo scopo di ricostruire la memoria storica di ciò che ci appartiene, poiché, interpretare bene il passato, significa comprendere meglio il presente. Tutto ciò svilupperà il sentimento di amore verso la propria terra (alimentato dalla sua conoscenza) e di orgoglio per la stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi si basano sul principio della “conoscenza” e della “scoperta”, con particolare attenzione al mondo intorno, al territorio di appartenenza e alle tradizioni alimentari locali.. I bambini sono un canale di comunicazione fondamentale e la loro capacità di trasmettere e raccontare le loro esperienze e i concetti acquisiti sono veicolo indispensabile per la diffusione e comunicazione di fondamentali valori, quali la conoscenza, la scoperta e valorizzazione del patrimonio locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio attraverso la conoscenza delle tradizioni del luogo in cui si vive sono processi fondamentali del percorso formativo ed hanno obiettivi specifici importanti, funzionali alla crescita del bambino, alla sua corretta educazione al rispetto delle proprie origini, alla conoscenza delle risorse locali e al corretto utilizzo delle stesse, che permettono di:

conoscere il territorio da vari punti di vista attraverso la consultazione delle fonti storiche e delle risorse del web e, soprattutto, attraverso l'esplorazione diretta;

- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto e da trasmettere; • accrescere il senso di appartenenza alla comunità di origine;
- elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i "giovani cittadini" interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative;
- usare l'informatica per divulgare il lavoro scolastico e favorire l'interscambio delle informazioni;
- organizzare una mostra fotografica, con il materiale reperito, che abbia valore documentaristico del vissuto di un paese e che diventi filo conduttore tra passato, presente e futuro;
- realizzare brochures, dépliant informativi e divulgativi.

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE "Learn English and get ready for the Future"

L'insegnamento delle lingue straniere è da sempre oggetto dell'attenzione dell'Unione Europea, che ha proposto un'educazione linguistica tendenzialmente uniforme in tutti i Paesi dell'Unione, sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa nel 1996. In questo documento vengono elencati dettagliatamente tutti gli obiettivi che gli studenti europei devono raggiungere per le varie fasce di livello e si raccomanda che gli studenti di tutte le età possano avere la possibilità di conseguire, in seguito ad appositi esami proposti da enti



autorizzati, certificazioni di competenza nella lingua straniera validi in tutta l'Unione. A questo scopo il Ministero dell'Istruzione ha stilato un elenco degli enti certificatori autorizzati ed ha steso con essi un protocollo d'intesa, in modo tale che i diplomi conseguiti (a partire dal livello A2) abbiano valore legale in Italia e nel resto dell'Unione. A conclusione del progetto gli alunni delle classi prime sosterranno un esame Cambridge STARTERS (preA1) e gli alunni delle classi seconde un esame MOVERS (A1) in sede con attestato e certificazione finale. L'esame sarà a cura dell'ente certificatore convenzionato. Ogni prova scritta sarà inviata a Cambridge per essere corretta e valutata in forma anonima. Il test di lingua parlata sarà condotto da esaminatori madrelingua accreditati da Cambridge ESOL. Gli esiti degli esami saranno comunicati direttamente alla Scuola di appartenenza e ai singoli studenti con valutazione dei traguardi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della competenza della comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese. Consolidamento l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo Promozione della conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri Sperimentazione di modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli alunni saranno guidati al raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso: lavori grafici, songs, rhymes, board games, matching words and pictures; filling the gaps; listening; role play, pair and group works, multiple choice. Inoltre saranno somministrate esercitazioni orali e scritte sulla base dei test proposti dall'ente certificatore negli anni precedenti e verranno inoltre effettuate simulazioni d'esame.

● Progetto eTwinning "Let me know your culture!"

L' eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le Azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027. Essa si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e studenti facendoli conoscere e collaborare a distanza in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Il progetto permetterà di attivare un gemellaggio elettronico con altre scuole europee situate in: Turchia, Grecia, Georgia, Romania, Croazia e Slovacchia. Esso si articolerà in una fase introduttiva, "Introduce yourself" (Presentati attraverso la creazione di un proprio avatar) e quattro step successivi: "Introduce a typical costume" (Presenta un costume tipico del luogo in cui vivi); "Introduce a typical meal" (Presenta un pasto tipico); "Introduce a historical place or monument" (Presenta un luogo storico o monumento); "Introduce a historical character" (Presenta un personaggio storico).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della competenza nella comprensione ed espressione orale e scritta della lingua italiana e in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto intende potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing) - Usare la lingua straniera per scopi comunicativi reali. Ci si collegherà, poi, all'obiettivo 16 dell'agenda 2030 "Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli" attraverso visione di video in italiano ed in inglese e discussione di essi. I ragazzi saranno poi stimolati a riflettere sulla negatività e pericolosità dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso materiale informativo cartaceo e digitale. Attraverso schede gli alunni saranno stimolati alla conoscenza delle proprie emozioni e controllo delle proprie reazioni e, attraverso attività pratico-laboratoriali saranno invitati ad esternare pensieri, espressioni e frasi positive e gentili in italiano ed inglese. Seguiranno attività di produzione creativa di brevi e simpatici sketch in italiano e in inglese che poi dovranno essere drammatizzati dagli alunni.

● STAGE LINGUISTICO - SC.SEC.I° e II°

L'uso sempre più diffuso della lingua inglese sia parlata che scritta e la richiesta di una sempre maggiore conoscenza della stessa, porta la scuola ad offrire la possibilità di rafforzare la preparazione scolastica approfondendo lo studio della lingua straniera all'estero con uno stage linguistico. Lo stage fornirà agli studenti momenti di riflessione e di uso della lingua all'interno di contesti reali affinché questi possano sentirsi motivati e stimolati ad un effettivo ed efficace utilizzo della lingua inglese a scopi comunicativi reali. Sarà, inoltre, un'occasione di crescita personale e culturale attraverso la conoscenza della vita e della realtà di un paese straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Maggior interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera
Acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso della lingua straniera
Ampliamento del lessico e delle funzioni comunicative
Miglioramento del livello di comprensione della lingua parlata
Apertura verso le differenze interculturali
Consolidamento e/o potenziamento del rendimento scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Viaggio

Approfondimento

Il progetto promuove attività per stimolare le quattro abilità linguistiche: Speaking, listening, reading e writing; lavori grafici, songs, rhymes, board games, matching words and pictures; filling the gaps; listening; role play, pair and group works, multiple choice.

- **ORCHESTRA, PICCOLI GRUPPI, SOGGETTI INDIVIDUALI
CONCORSI PER CATEGORIE E RASSEGNE DEDICATI ALLE**
-



SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

Il progetto ha lo scopo di dare la possibilità agli alunni coinvolti di potersi confrontare con altre realtà musicali presenti ai vari concorsi e rassegne organizzate in tutta Italia per le scuole ad indirizzo musicale. Inoltre è un modo per valorizzare eventuali talenti presenti nella nostra orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno: -esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte -esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; -fa uso di forme di notazione analogiche o codificate; -articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari -esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; -esegue, da solo e in gruppo, brani vocale appartenenti a generi e culture differenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo. Attraverso l'esperienza musicale si possono, infatti, sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; competenze affettive e relazionali, come capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare l'emotività propria e altrui, di accettare il diverso, di porsi in relazione cooperativa con gli altri, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale. Non solo, si può favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i relativi codici di accesso. Attraverso la Musica si possono sviluppare inoltre competenze cognitive, come potenziamento, in particolare, delle capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare, argomentare, valutare e applicare regole. E infine competenze storico-culturali, con lo sviluppo della capacità di partecipare alla fruizione del patrimonio di valori e di opere create dall'umanità nel corso della sua storia e di confrontarsi con esse criticamente. Di qui la necessità di interventi che facciano da sostegno alla qualità dell'offerta formativa musicale, sia con la declinazione di criteri per un curricolo verticale orientato agli aspetti metodologici, sia attraverso un progetto di continuità verticale e orizzontale al fine di assicurare a tutti gli alunni una adeguata formazione musicale di base.

● "COREOGRAFIE DI FINE ANNO"



L'obiettivo principale di questo progetto è la realizzazione di composizioni coreografiche emozionanti e coinvolgenti da inserire nello spettacolo di fine anno. L'idea rientra pienamente nell'area tematica della musica e trasversalmente in quella motorea, poiché consisterà nella celebrazione dell'arte della danza attraverso uno spettacolo finale. Gli studenti esploreranno una varietà di stili di danza, creeranno coreografie originali promuovendo la creatività di ognuno, la cultura e la forma fisica, vivendo un'esperienza educativa completa attraverso il movimento e l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA • INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE • TIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO • FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO • MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento



Tale progetto cura in particolare i seguenti aspetti:

- Evoluzione tecnica individuale e di gruppo
- Numero di alunni coinvolti e continuità di presenze
- Approccio socio-comportamentale in attività specifiche
- Gradimento degli alunni e delle famiglie

● Avvio allo studio della lingua Latina

alunni di classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado Il progetto è innovativo in quanto è ispirato al cosiddetto "metodo natura" elaborato dallo studioso danese Ørberg: vale a dire l'approccio graduale ma immediato a testi in lingua latina (inizialmente facili e di immediata comprensione, ma già dalle prime lezioni via via leggermente più complessi e ricchi dal punto di vista lessicale e grammaticale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del corso l'alunno: conosce i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo e ablativo); conosce la 1^a e la 2^a declinazione del nome (rosa-ae, lupus-i, ager-agri, donum-i);



conosce la coniugazione del verbo esse (essere) e habere (avere) al modo indicativo; conosce la coniugazione (limitatamente al modo indicativo e alla forma attiva) dei quattro verbi: laudo - moneo - lego - audio; conosce gli aggettivi della 1^a classe (bonus-a-um e pulcher-chra-chrum); conosce i principali complementi (di agente, di mezzo, di modo, di compagnia, di luogo); sa leggere, interpretare e tradurre (anche senza dizionario) brevi testi dal latino in italiano.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE

L'uso sempre più diffuso della lingua inglese sia parlata che scritta e la richiesta di una sempre maggiore conoscenza della stessa, porta la scuola ad offrire la possibilità di rafforzare la preparazione scolastica approfondendo lo studio della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Maggior interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera - Acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso della lingua straniera - Ampliamento del lessico e delle funzioni comunicative - Miglioramento del livello di comprensione della lingua parlata - Apertura verso le differenze interculturali - Consolidamento e/o potenziamento del rendimento scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Viaggio

● PROGETTO CONTINUITA' : "Educare i cittadini del domani alla legalità"

Con il progetto di continuità tra scuole, si vuole accompagnare l'alunno nella sua evoluzione scolastica e nel suo percorso di crescita personale, aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico e a vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità si prefigge di creare opportunità di confronto e permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Continuità significa innanzitutto un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che considera il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo e che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine. Il progetto



continuità quindi costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente (soggetto in formazione) al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico, ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi □ Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni/e □ Conoscere le strategie utilizzate per favorire gli apprendimenti e/o superare le difficoltà □ Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali □ Integrare i sistemi valutativi □ Confrontare le metodologie utilizzate □ Condividere il significato di SAPERE (sviluppo delle competenze e formazione culturale), SAPER FARE (sviluppo dell'autonomia personale), SAPER ESSERE (crescita personale e valoriale), SAPER SCEGLIERE (assunzione di regole e impegni nella vita comunitaria)

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto continuità, in riferimento al PTOF del nostro Istituto, mira a:

- Realizzare un vero "viaggio" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'Istituto .
- Creare momenti di aggregazione per favorire la socializzazione tra bambini della Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria e della Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche.
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Favorire l'integrazione delle varie competenze.
- Sviluppare la capacità di espressione creativa.
- Imparare ad accettare, rispettare e aiutare gli altri.
- Interiorizzare e rispettare le regole di convivenza.



● PROGETTO ACCOGLIENZA "LEGGERE E' VOLARE"

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente rappresentante, l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per rendere la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso l'esperienza di esperienze e condividere in maniera ludica e qualificante il tempo trascorso a scuola ; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi bene nell'ambiente che vive e per poter stare bene deve sentirsi accolto dalle persone con cui trascorrerà una parte importante della propria vita. Ciò vale per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che riprenderanno le relazioni interrotte, iniziando i nuovi ritmi di lavoro. L'accoglienza dei bambini viene realizzata mediante una elaborazione da parte dei docenti di singole e specifiche attività di accoglienza, obiettivi e forme di valutazione; attraverso il ricorso ad attività laboratoriali in cui l'alunno, da subito, è posto nella condizione di ricorrere al metodo del lavoro cooperativo e del learning by doing; attraverso l'ascolto empatico dei bisogni dei bambini, attraverso strategie educative; attraverso il coinvolgimento diretto di tutti gli allievi nella narrazione di sé, nel gioco, nelle attività motorie, espressive e musicali e nella ricerca azione di risoluzione dei conflitti secondo il metodo del circle time; attraverso la esplorazione dei luoghi e dei contesti di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri; □ Favorire relazioni positive con gli altri; □ Maturare l'autonomia legata all'uso dei vari spazi scolastici e alla fruizione del riordino del materiale usato; □ Rispettare il proprio turno durante le attività. □ Comprendere e interiorizzare il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; □ Promuovere la consapevolezza di sé e il rispetto della diversità; □ Saper condividere e collaborare con gli altri



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività; la capacità di leggere, però, non è né innata né connaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. Incrementare questa capacità è compito dell'educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che facciano scaturire curiosità e amore per il libro e per la lettura. E' indispensabile, quindi, che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive è il fine ultimo di questo progetto.



PROGETTO UNICEF Scuola amica delle bambine ,dei bambini e delle adolescenti

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Educazione di qualità - Salute mentale e benessere psicosociale -Non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo - Cambiamento climatico e sostenibilità

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 2024-25

" PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2024-25 INFANZIA - Moschiano castagnata presso una fabbrica locale -solo 4/5 anni (fine novembre). - Altre uscite saranno comunicate in seguito in base alla disponibilità e partecipazione dei genitori. PRIMARIA CLASSI PRIME - Spettacolo Teatrale presso il Castello Lancellotti (periodo: Natale) - Fattoria Didattica "Rosa Bella" presso località Montella (periodo: metà maggio). CLASSI SECONDE - Eboli "Oasi delle tartarughe intera giornata (23 maggio); - Portici rappresentazione teatrale "Castello" (data da definire) CLASSE TERZA - "Una giornata in libreria" - Teatro Partenio Avellino "lo Schiaccianoci" - Visita al museo archeologico di Nola; - Castello Lancellotti - Sito archeologico di Pernosano (data da definire) CLASSE QUARTA - Teatro S. Carlo Napoli (dicembre - gennaio) - Museo Archeologico Nazionale Napoli (Viaggio in Egitto/Scriba per un giorno) - (aprile maggio) - Anic - Fabbrica della cera - Liveri (marzo - aprile) - Fabbrica del cioccolato - Mugnano (aprile) CLASSE QUINTA - Teatro Diana (dicembre/gennaio/febbraio); - Irpinia express "Il treno del paesaggio" (dicembre/gennaio/febbraio); - Reggia di Caserta e Caserta vecchia (aprile/maggio); - Palazzo reale di Napoli (aprile/maggio); - Osservatorio astronomico (aprile/maggio). SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Uscite sul territorio: o 2° e 3° medie Villa Romana (dicembre); o 1° e 2° media Basiliche paleocristiane (Cimitile) - data da definire. - Napoli 09 e 23 gennaio 2025 classi prime (divise in 2 gruppi), - Napoli 05 dicembre 2024 e 16 gennaio 2025 classi seconde (divise in 2 gruppi); - Napoli 23 e 30 gennaio 2025 classi terze (divise in 2 gruppi); - Sito archeologico di



Pompei tutte le classi (febbraio/marzo); - Teatro in lingua: o Teatro Italia Acerra, 31 gennaio 2025 terze medie; o Nola 14 marzo prime e seconde medie. - Spettacolo "Dialoghi sinfonici" presso il Teatro San Carlo 24/25 febbraio solo classe di strumento musicale; - Napoli sotterranea o Baia città sommersa per le classi seconde (aprile/maggio); - Viaggio d'istruzione Le Marche e Recanati, classi terze 3 gg/2 nts (fine aprile / metà maggio). SECONDARIA DI SECONDO GRADO · LAURO (musicale / scienze umane): - Conservatorio di Napoli, corso di formazione vocale, solo liceo musicale (novembre); - Napoli, San Gregorio Armeno (dicembre); - Visita Guidata al Castello di Limatola per mercatini di Natale (entro il 6 dicembre 2024); - Spettacolo "Dialoghi sinfonici" presso il Teatro San Carlo 24/25 febbraio solo musicale; - Drink in Health – presso il teatro Umberto di Nola, tutte le classi (26/02/2025); - Viaggio d'istruzione di 1 giorno presso Reggia di Caserta con il borgo di Caserta Vecchia e/o opificio di San Leucio (data da definire); - Roma, centro storico (marzo/aprile); - Napoli "Città della scienza (data da definire); - Velia e Ascea; - Viaggio d'istruzione di più giorni Parigi/ Londra – Umbria / Sicilia / Toscana; · IPSSEOA MARZANO DI NOLA - Visita Guidata Castello di Limatola per mercatini di Natale (entro il 6 dicembre 2024); - Viaggio d'istruzione di 1 giorno presso Reggia di Caserta con il borgo di Caserta Vecchia e/o opificio di San Leucio (data da definire); - Teatro in lingua, Teatro Italia Acerra il 31 gennaio 2025 biennio IpsseoA e seconde Liceo Lauro; - Educational aeroporto di Napoli classi seconde e terza C (19/03/2025); - Viaggio PCTO presso FICO di Bologna solo triennio (data da definire); - Drink in Health – presso il teatro Umberto di Nola, tutte le classi (26/02/2025); - Roma visita del centro storico e Senato della Repubblica - solo biennio (data da definire); - Viaggio d'istruzione della durata di più giorni all'estero a Praga o Budapest o Crociera Adriatico con Venezia, Dubrovnik e Istanbul solo triennio (data da definire); Viaggio d'istruzione della durata di più giorni Torino solo biennio (aprile-maggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, hanno la finalità di: 1. Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; 2. Migliorare il livello di socializzazione tra studenti/studenti e studenti/docenti. 3. Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; 4. Sviluppare un'educazione ecologica ed ambientale; 5. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; 6. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Uscite didattiche

● COINSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PER LA LINGUA FRANCESE DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française)

Il progetto interviene: • sulla volontà dell'Istituto di qualificare sempre più efficacemente il Curriculum Vitae dello studente, offrendo l'opportunità della certificazione di competenza e dominio della lingua francese; • sull'esigenza dell'Istituto di incrementare la collaborazione con tutti i suoi possibili stakeholder, al fine di intervenire sempre più efficacemente ed in modo sistemico sull'offerta formativa: in quest'ottica si pone il rapporto della scuola con gli Enti che possono certificare a livello internazionale le competenze nella lingua straniera Finalità del progetto: educativa/didattica: favorire l'apertura ad altre culture e potenziare le abilità di comprensione ed espressione orali e scritte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione e ampliamento del lessico
- Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite
- Ampliamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche, in quanto richiesto dall'esame.
- Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative.
- Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto potrà considerarsi positivo se almeno un congruo numero di alunni partecipanti avrà ottenuto la certificazione. Inoltre, al termine del progetto i discenti saranno invitati a scrivere su biglietti anonimi i punti di forza e i punti di debolezza del suddetto progetto. Tutto ciò servirà al docente per modificare ed eventualmente migliorare e/o integrare il progetto in base alle indicazioni riscontrate nelle informazioni degli alunni.



● “Verso la pratica dello Strumento Musicale”

Il progetto “Verso la pratica dello Strumento Musicale” coinvolgerà i docenti di Strumento in orario extracurriculare e si svolgerà con vari appuntamenti nelle classi quinte della scuola primaria, raggiungendo gli alunni nei propri plessi e nel proprio orario scolastico, ovviamente previa organizzazione degli orari con i docenti di classe. Sarà dapprima affrontato l'argomento relativo alla conoscenza degli strumenti musicali presenti in orchestra attraverso la visione e il successivo commento di materiale specifico e adatto ai bambini, come Pierino e il Lupo, Il Carnevale degli animali, Guida all'orchestra. Seguirà la descrizione specifica di ognuno dei quattro strumenti disponibili nel corso di Strumento Musicale attivo nella scuola secondaria dell'I.C. B. Croce, attraverso una dimostrazione pratica gestita da ciascun docente. Sarà poi il momento dell'illustrazione del corso con i vari aspetti organizzativi, finalità didattiche ed obiettivi specifici. In questo incontro si provvederà ad illustrare ai bambini il test di ingresso per accedere alla classe di Strumento musicale con specifiche esercitazioni pratiche. Il successivo incontro sarà relativo alla musica d'insieme e vedrà coinvolti contemporaneamente i 4 docenti che mostreranno ai bambini come sia possibile interagire attraverso la musica. Il passo successivo riguarderà il coinvolgimento di alunni della scuola secondaria, al fine di presentare il proprio percorso musicale attraverso la propria esperienza e suonando il proprio strumento. Per concludere è previsto un incontro pomeridiano con i genitori degli alunni dei bambini di quinta al fine di chiarire loro ogni aspetto relativo al Corso e fornire tutte le necessarie indicazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

X Applicazione delle competenze non solo specifiche delle discipline di arte e immagine, storia, musica, italiano ma anche trasversali (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile). X Apertura verso prospettive di scelte di studio. X Intensificare il rapporto scuola/territorio. X Approccio laboratoriale che coinvolga alunni di diverse classi in una collaborazione attiva e sinergica. X Capacità di interazione con gli altri: stabilire rapporti di comunicazione con il pubblico, anche di diverse provenienze, ed esporre in lingua straniera.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Approfondimento

La Musica, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Attraverso l'esperienza musicale si possono infatti sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; competenze affettive e relazionali,



come capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare l'emotività propria e altrui, di accettare il diverso, di porsi in relazione cooperativa con gli altri, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale. Non solo, si può favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i relativi codici di accesso.

● Progetto "Dama a Scuola"

Il Progetto Dama a Scuola è diretto agli alunni ed agli insegnanti e si prefigge di coinvolgere ogni scuola nel formare squadre che possano partecipare alle varie fasi previste dei Campionati Studenteschi, fino alla partecipazione alle Finali Giovanili Scolastici, avendo quale obiettivo finale il coinvolgimento degli studenti nell'attività sportiva federale giovanile ed agonistica. Perciò i tecnici federali (istruttori e formatori) hanno l'onere e l'onore di incoraggiare e supportare i Dirigenti Scolastici affinché inseriscano la "Dama a Scuola" nei progetti PON finanziati dal MPI che sono rivolti a specifici gruppi di ragazzi e si sviluppano in genere con circa 30 ore di corso, con il beneficio da parte degli Istruttori federali di poter godere di apprezzabili rimborsi spese e di essere il fulcro dello sviluppo giovanile federale. Gli istruttori federali sono invitati a svolgere ed a favorire l'attività di perfezionamento damistico direttamente con gruppi di ragazzi ed insegnanti (da formare e supportare) a seguito di accordi specifici locali che formalmente rientrino nel Progetto Dama a Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto delle regole e dell'avversario. Guidare l'alunno all'espressione delle proprie potenzialità. Promuovere il rafforzamento dell'autostima. Favorire tutti i processi e i percorsi idonei per l'inclusione dei discenti diversamente abili, dei DSA e dei BES. Attraverso l'attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale. Sollecitare l'attività motoria di base, necessaria anche per un "damista", stimolando le qualità coordinative, in particolare, la fantasia motoria e l'anticipazione motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● GIOCHI STUDENTESCHI

Questo progetto rientra nell'area tematiche di "Musica" e di "Legalità - Ambiente". Esso mira a fornire un'esperienza completa e coinvolgente attraverso la danza, la pallavolo, il badminton e i giochi studenteschi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è fornire agli studenti l'opportunità di imparare, esplorare la creatività e migliorare la loro forma fisica attraverso le lezioni, le attività creative e la performance, favorendo un'opportunità di crescita attraverso lo sport e la legalità in ambiente territoriale. Il corpo comunica situazioni, emozioni suscitate da canzoni, racconti, musiche, attraverso la comunicazione non verbale che si esprime attraverso la mimica, la gestualità, la postura, la drammatizzazione, la danza. Dalla realizzazione di semplici combinazioni di movimento si arriva a creare, eseguire individualmente e in gruppo semplici combinazioni e coreografie per esprimere sentimenti e contenuti musicali. La danza e lo sport di squadra assumono un aspetto fondamentale attraverso il quale l'alunno raggiunge un atteggiamento positivo, di fiducia del proprio corpo, di cooperazione e di interazione verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Applicazione delle competenze non solo specifiche delle discipline di arte e immagine, storia, musica, italiano ma anche trasversali (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile). Apertura verso prospettive di scelte di studio. Intensificare il rapporto scuola/territorio. Approccio laboratoriale che coinvolga alunni di diverse classi in una collaborazione attiva e sinergica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

2 palestre esterne



Approfondimento

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

1. Collaborazione: insegnare agli studenti a lavorare in gruppo, migliorando la comunicazione e la collaborazione tra i membri del gruppo;
2. Autostima e fiducia: migliorare l'autostima e la fiducia in se stessi attraverso la realizzazione di performance e la presentazione davanti al pubblico
3. Riflessione e autovalutazione: incentivare la riflessione sugli sforzi e i risultati personali, aiutando gli studenti a sviluppare la capacità di autovalutazione

Inclusione e diversità: promuovere l'inclusione e la diversità, accogliendo studenti di diverse abilità, sfondi culturali ed esperienze nella danza

● Progetto: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Il progetto si rivolge a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto "B. Croce", dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II° di li grado. Si svolge in orario curricolare in alternativa all'IRC .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare; sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO MERENDA SANA

La Scuola è il Setting ideale per sviluppare progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita in quanto è il modo più efficace ed efficiente per raggiungere una gran parte della popolazione: bambini, famiglie, personale scolastico e membri della comunità. Ecco perché il



nostro Istituto ha voluto realizzare il progetto "Merenda sana", che si pone come obiettivo principale quello di diminuire, se non addirittura abolire, il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittiture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Conoscere la composizione dei diversi alimenti(leggere etichette, calorie, vitamine..) • Acquisizione di conoscenze relative alla cura e al controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. • Collaborazione da parte delle famiglie per l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita. • Essere consapevoli dell'importanza una corretta alimentazione, adottando scelte alimentari consapevoli anche in altri contesti (in famiglia e in altri contesti di vita extrascolastici).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a:

- Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- Incoraggiare nei bambini e negli adolescenti il consumo di una merenda sana a scuola;
- Favorire il consumo di frutta, verdura, cereali e latticini; ridurre le merende elaborate, contenenti zuccheri, grassi e sale e bevande zuccherate e/o gassate;
- Conoscere e valorizzare i prodotti del proprio territorio nell'ottica di una sostenibilità ambientale, a chilometro zero.
- Essere consapevoli che una corretta alimentazione (merenda) apporta benessere al proprio stato psicofisico.

● Progetto nazionale "Scuola Attiva kids"

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto si rivolge alle classi 3° della scuola primaria e si configura come un percorso di supporto ai docenti impegnati nell'attività motoria con attività di formazione, fornitura di materiali didattici, proposte relative all'educazione alimentare e al movimento, realizzazione dei "Giochi di fine anno scolastico" ed eventuale partecipazione alle "Giornate Benessere".. Esso ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto si svolgerà secondo le seguenti modalità: Un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare,



con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. Per le attività di progetto, i Tutor sono appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione DidatticoScientifica di «Scuola Attiva kids».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria.
- Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria.
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.
- Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione.
- Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

2 palestre esterne



● Progetto " Valori in Rete"

progetto GIOCOCALCIANDO promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi I e II delle Scuole Primarie di tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- FORMAZIONE: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie.
- NESSUNO ESCLUSO: promuovere la partecipazione attiva di tutti (Bambine – Bambini – Disabili – Abili e diversamente abili – Etnie Diverse, ecc.).
- FAIR PLAY: Educare al rispetto di se



stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici. • OPPORTUNITÀ: educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. • GIOCO: avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

2 palestre esterne

● Certificazioni Cambridge “Learn English and get ready for the Future” per le classi 5° della scuola Primaria

L'insegnamento delle lingue straniere è da sempre oggetto dell'attenzione dell'Unione Europea, che ha proposto un'educazione linguistica tendenzialmente uniforme in tutti i Paesi dell'Unione, sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa nel 1996. In questo documento vengono elencati dettagliatamente tutti gli obiettivi che gli studenti europei devono raggiungere per le varie fasce di livello e si raccomanda che gli studenti di tutte le età possano avere la possibilità di conseguire, in seguito ad appositi esami proposti da enti autorizzati, certificazioni di competenza nella lingua straniera validi in tutta l'Unione. A questo scopo il Ministero dell'Istruzione ha stilato un elenco degli enti certificatori autorizzati ed ha steso con essi un protocollo d'intesa, in modo tale che i diplomi conseguiti (a partire dal livello A2) abbiano valore legale in Italia e nel resto dell'Unione. La preparazione sarà affidata ad un esperto madre-lingua inglese finanziato dalle famiglie. A conclusione del progetto gli alunni delle classi prime sosterranno un esame Cambridge STARTERS (pre-A1) e gli alunni delle classi terze un esame Flyers (A2) in sede con attestato e certificazione finale. L'esame sarà a cura dell'ente certificatore convenzionato. Ogni prova scritta sarà inviata a Cambridge per essere corretta e valutata in forma anonima. Il test di lingua parlata sarà condotto da esaminatori madrelingua accreditati da Cambridge ESOL. Gli esiti degli esami saranno comunicati direttamente alla Scuola



di appartenenza e ai singoli studenti con valutazione dei traguardi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Maggior interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera -Acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso della lingua straniera -Ampliamento del lessico e delle funzioni comunicative -Miglioramento del livello di comprensione della lingua parlata -Apertura verso le differenze interculturali -Consolidamento e/o potenziamento del rendimento scolastico, misurabile dal confronto tra risultati in Inglese nel primo e nel secondo quadrimestre - Risultati soddisfacenti agli esami Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

IL progetto ha lo scopo attraverso attività laboratoriali con un'insegnante di madrelingua di Inglese di :

- Potenziare le quattro abilità linguistiche
- Assicurare il raggiungimento di un livello pre-A1 (classi quinte della Primaria)
- Sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, che puntano molto sulle abilità di Listening e di Speaking
- Offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che operi a livello internazionale;
- Offrire l'opportunità di confrontarsi con prove che si svolgono in contesti "non scolastici".

● LA SCUOLA IMPARA SUL TERRITORIO- Intero Istituto

Destinatari: tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto sono impegnati durante l'anno in attività di Outdoor Education, cioè educazione all'aperto. Con questo termine ci si riferisce a tutte quelle attività educative, che vengono svolte all'aperto da scuole, Uscite frequenti in giardino oltre a quelle consuete di pausa dalle attività ; Uscite più frequenti nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola; Realizzazione di laboratori all'aperto; Orto; Attività di cura di piante in vaso; Attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali; Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio; Educazione stradale; Progettazione e realizzazione di un'aula all'aperto con materiali di recupero. Attività da definirsi in collaborazione con enti Comunali, con associazioni del territorio, ...;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi. Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto. Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva. Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale. Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti educativi vicini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

- **GIOCHI MATEMATICI** Campionati junior di giochi matematici (quarte e quinte classi della scuola primaria e



sc.secondaria).

I giochi matematici costituiscono un veicolo importante per aiutarci a portare l'attenzione degli studenti sulle questioni matematiche, ma è vero soprattutto per chi lavora con i bambini della scuola primaria che da sempre giocando imparano a "risolvere problemi", cioè a fare proprio quello che la matematica prevede. Per tale motivo proponiamo, agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola Primaria, di partecipare all'ottava edizione dei Campionati Junior che mateinitaly organizza con la collaborazione del Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. • Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive un problema concreto. • Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe, ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ORCHESTRA VERTICALE JUNIOR

Il nostro Istituto ,scuola capofila, fa parte della rete di scuole a indirizzo musicale e partecipa annualmente all'evento del concerto annuale delle orchestre verticali junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare le competenze degli alunni nel campo della musica e sollecitare la partecipazione degli stessi al dialogo educativo assicurando il successo formativo e scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

● Piano Estate: SCUOLA APERTA

Il progetto "Scuola Aperta" realizzato dal nostro Istituto, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. È fondamentale per il nostro Istituto cogliere tutte le opportunità per poter rimanere aperte lungo tutto l'arco dell'anno, realizzando attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate, perdono quel punto di riferimento fondamentale che è la scuola e non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari. Tutto ciò sarà possibile grazie al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. n. 72 del 11/04/2024, che ha approvato il Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 (c.d. "Piano Estate"). Le risorse che le scuole avranno a disposizione nell'ambito del "Piano Estate", permetteranno di sostenere progetti che prevedono attività di potenziamento didattico; attività sportive, musicali, teatrali, ludiche e ricreative; attività a tema ambientale e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la relazionalità, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. I moduli saranno attivati dal mese di luglio e saranno caratterizzati da un approccio ludico-ricreativo, laboratoriale, trasversale e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. 2. Sviluppare lo spirito di collaborazione 3. Potenziare le conoscenze. 4. Interiorizzare le nozioni acquisite e utilizzarle in modo consapevole per la salvaguardia dell'ambiente. 5. Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; 6. incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e matematiche. 7. Miglioramento della competenza nella comprensione ed espressione orale e scritta della lingua italiana e in lingua inglese. 8. Applicazione delle competenze non solo specifiche delle discipline di arte e immagine, storia, musica, italiano ma anche trasversali (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile). 9. Apertura verso prospettive di scelte di studio. 10. Intensificare il rapporto scuola/territorio. 11. Approccio laboratoriale che coinvolga alunni di diverse classi in una collaborazione attiva e sinergica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

2 palestre esterne

Approfondimento

Obiettivi specifici dell'intervento sono:

- Sostegno alla genitorialità, specie per quelle famiglie caratterizzate da contesti deprivati e a rischio di povertà educativa;
- Creazione di senso di appartenenza e comunità attraverso una reale condivisione del compito di educare le nuove generazioni in un'ottica di alleanza tra istituzioni e famiglie, rafforzando e conferendo valore sostanziale al patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia;
- Supportare alunni e alunne in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico;
- Favorire il miglior uso degli edifici e delle attrezzature anche al di fuori dell'orario scolastico, incentivando le occasioni di incontro al fine di combattere situazioni di difficoltà e di isolamento, tuttora retaggio della pandemia;
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo

● Piano Estate 2023 - 24

Il progetto "Scuola Aperta" elaborato dal nostro Istituto, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto, ma non solo nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. È fondamentale per il nostro Istituto cogliere tutte le opportunità per poter rimanere aperti lungo tutto l'arco dell'anno, con attività di formazione e di aggregazione consentendo in tal modo alla scuola di conservare e implementare il suo ruolo di riferimento fondamentale sia educativo che sociale e per tutta la comunità, in collaborazione con tutte le istituzioni, associazioni ed enti sia pubblici che privati che perseguono le stesse finalità. Il piano estate che il nostro istituto presenta ha come finalità: -



potenziare le competenze; - favorire l'inclusione e promuovere l'interazione sociale degli studenti; - ampliare e sostenere l'offerta formativa; - incentivare buone pratiche; - promuovere lo sviluppo delle competenze e l'accrescimento delle potenzialità individuali; - sviluppare la creatività attraverso la capacità la realizzazione di un oggetto; Le risorse che le scuole avranno a disposizione nell'ambito del "Piano Estate", permetteranno di sostenere progetti che prevedono attività di potenziamento didattico; attività sportive, musicali, teatrali, ludiche e ricreative; attività a tema ambientale e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la relazionalità, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. I moduli saranno attivati dal mese di luglio e saranno caratterizzati da un approccio ludico-ricreativo, laboratoriale, trasversale e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creazione di senso di appartenenza e comunità attraverso una reale condivisione del compito di educare le nuove generazioni in un'ottica di alleanza tra istituzioni e famiglie, rafforzando e conferendo valore sostanziale al patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia; - Supportare alunni e alunne in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico; - Favorire il miglior uso degli edifici e delle attrezzature anche al di fuori dell'orario scolastico, incentivando le occasioni di incontro al fine di combattere situazioni di difficoltà e di isolamento, tuttora retaggio della pandemia; - Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo - Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale; - Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Aula generica

● PROGETTO "L'INFINITO" Coro-solisti-orchestra

Il presente progetto costituisce un piano di interventi mirati a potenziare le competenze artistiche degli studenti della scuola secondaria di I e della scuola primaria. In modo particolare le competenze della pratica musicale intesa sia come orchestra che come coro e dell'aspetto coreografico. Il territorio su cui operiamo si presenta inoltre caratterizzato da dispersione scolastica e da fenomeni di difficoltà sociale dovuta a problematiche di natura economica e culturale. Attraverso percorsi artistici finalizzati all'integrazione e alla possibilità di socializzazione tra pari ci poniamo l'obiettivo di realizzare uno spettacolo che possa intrecciare diversi linguaggi, dando la possibilità ai ragazzi di scegliere ciò in cui meglio si riconoscono ed esprimono. Si cercherà inoltre di concretizzare e consolidare una proficua collaborazione con il Liceo musicale Nobile-Amundsen di Lauro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.

Risultati attesi

CONCERTO FINALE

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articolerà sia attraverso l'orario curriculare che extracurriculare. Alla parte extracurriculare saranno dedicate delle ore aggiuntive al già corrente orario di musica d'insieme, dividendo gli alunni in diversi gruppi in modo da non gravare troppo sulle altre attività pomeridiane in cui sono coinvolti. Il progetto si svilupperà su un arco di tempo che va da febbraio 2024 a giugno 2025. Dall'inizio del mese di febbraio in poi saranno aggiunte le ore extracurricolari fino al termine dell'attività in data da stabilire, indicativamente tra 1 e 7 giugno, quando si svolgerà la manifestazione. Sarà necessario organizzare il concerto finale in un luogo all'aperto per avere maggiori spazi a disposizione .

● PROGETTO CORO SC.PRIMARIA E SECONDARIA I°



Il presente progetto costituisce un piano di interventi mirati a potenziare le competenze artistiche degli studenti della scuola secondaria di I e della scuola primaria. In modo particolare le competenze della pratica corale. Attraverso percorsi artistici finalizzati all'integrazione e alla possibilità di socializzazione tra pari ci poniamo l'obiettivo di realizzare uno spettacolo che possa intrecciare diversi linguaggi, dando la possibilità ai ragazzi di scegliere ciò in cui meglio si riconoscono ed esprimono. Per il seguente anno scolastico sono previsti tre momenti formativi: Concerto di beneficenza in collaborazione con l'Unicef, Scuola in....canto "Il barbiere di Siviglia" in collaborazione con il Teatro di S. Carlo di Napoli e il Concerto finale "L'infinito" in collaborazione con l'orchestra d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- ·Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e bullismo, informatico. Definire in modo chiaro i curricoli disciplinari in termini di conoscenze, abilità, competenze. Valorizzare le competenze chiave
- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.

Risultati attesi

Realizzazione di eventi musicali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Si promuove una fattiva collaborazione con il Comune di Lauro e con le associazioni presenti sul territorio .



● I PROMESSI SPOSI. ROMANZO E PARODIA

Il romanzo de "I promessi sposi" narra le lotte dei personaggi per affermare i propri diritti e la propria libertà. Questo tema è ancora attuale in quanto in molte parti del mondo si continua a lottare per i diritti umani e la libertà individuale. Questo progetto affronta tali problematiche in chiave divertente, essendoci la partecipazione di bambini che pian piano si stanno affacciando al mondo degli adulti. Destinatari: classe quinta di Pago

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e bullismo, informatico.



Definire in modo chiaro i curricoli disciplinari in termini di conoscenze, abilità, competenze.
Valorizzare le competenze chiave

Risultati attesi

Spettacolo finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PRIMUM ITER AD LATINAM LINGUAM

Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate su un metodo di riflessione logico-linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.

Risultati attesi

Motivare all'apprendimento della lingua latina .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A SCUOLA DI SCACCHI

Le classi terza e quarta della Primaria di Pago sono eterogenee dal punto di vista culturale ed economico. Gli alunni seguono con interesse e viva partecipazione. Il livello socio-economico risulta medio-alto. Il gioco degli scacchi permette di ottenere il potenziamento delle seguenti capacità, necessarie agli apprendimenti curriculari, alla socializzazione e integrazione degli alunni: sviluppo intellettuale: potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione, riflessione, logica, analisi, sintesi, astrazione, intuizione, deduzione, memorizzazione, immaginazione, creatività. formazione del carattere: migliorare le capacità di autocontrollo, aiutare la formazione di una coscienza autocritica. Stimolare la fiducia in sé stessi, il senso di responsabilità e la maturazione generale. formazione della coscienza sociale: consapevolezza e superamento dei propri limiti attraverso il confronto, riconoscimento delle capacità individuali e di quelle altrui, accettazione di punti di vista diversi, rispetto delle regole, acquisizione di comportamenti eticamente corretti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

migliorare le capacità di autocontrollo, aiutare la formazione di una coscienza autocritica. Stimolare la fiducia in sé stessi, il senso di responsabilità e la maturazione generale.

Destinatari

Gruppi classe

● BENESSERE PSICO-FISICO CON LO YOGA DELLA RISATA & CLOWN TERAPIA



Un percorso per il benessere psico-fisico dei minori attraverso la comico terapia, il buonumore e l'ottimismo che coinvolge anche il personale scolastico e le famiglie. Sensibilizzazione e educazione sul tema del pensiero positivo e dello yoga della risata e clownterapia anche in contesti di vita quotidiana, rivolti a bambini e a ragazzi in età scolare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e il personale educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Lo "YOGA DELLA RISATA A SCUOLA" è un'esperienza centrata sul ridere come presupposto di un più armonico sviluppo della salute psicofisica della persona. I presupposti teorici del Laboratorio sono contenuti nelle recenti acquisizioni della PNEI (Psico Neuro Endocrino Immunologia) che, partendo dall'assunto che corpo e mente rappresentano un'inscindibile armonica unità, ha sostanziato come le emozioni positive, attraverso complessi meccanismi, incidono direttamente sul sistema immunitario, quindi sulla salute, proprio come, al contrario, emozioni negative e stress intensi e/o prolungati nel tempo, provocano disagi e malattie anche gravi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CHE BELLO CANTARE INSIEME

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, e all'ascolto sin dalle prime ore d'ingresso a scuola. I nostri bambini entrano a scuola sulle note di Mozart, Chopin e di altri musicisti classici e vengono stimolati, di giorno in giorno, musicalmente e anche caratterialmente. Noi docenti dell'infanzia, proprio perché la maggior parte delle nostre attività è sempre accompagnata da canzoncine e filastrocche musicali, per quest'anno scolastico abbiamo ritenuto opportuno sperimentare e creare un coro natalizio dei piccoli, formato dagli alunni di tutti e sette plessi dell'infanzia del nostro istituto. Un coro di bambini che canterà su basi musicali e non sarà accompagnato da strumenti, né da esperti musicali, ma saranno i docenti di sezione a seguire i bambini durante le



prove e l'organizzazione, in orario curriculare. Alla fine ci sarà una manifestazione natalizia canora, che sarà simbolo di unione e condivisione fra tutti i bambini dell'intero istituto e verso gli adulti. Obiettivi Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità. Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica. Rafforzare le prima fundamenta della socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Concerto finale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO SC.SEC. I° e II°

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE SC. SEC. I° e II° LA DIVERSITA' COME VALORE AGGIUNTO I.P.S.S.E.O.A. □ • Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità (fisiche o psichiche), innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia. – • Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delineare la diversità e le conseguenze che può comportare. • Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità. • Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UN PERICOLO O UN'OPPORTUNITA' PER GLI ESSERI UMANI? I.P.S.S.E.O.A. • Comprendere la dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Sviluppare il pensiero critico • Comprendere il sistema d'impresa e della sua organizzazione. • Interpretare i sistemi aziendali • Comprendere i modelli organizzativi e il riconoscimento delle dinamiche tra l'impresa e l'ambiente esterno. POTENZIAMENTO ESAME DI STATO • Potenziamento delle conoscenze e competenze necessarie per un'adeguata preparazione all' Esame di Stato • Competenze di studio da rafforzare per gli studenti con bisogni specifici • Migliorare la capacità di analisi critica di un testo • Migliorare le strategie di studio efficaci • Potenziare la capacità di analizzare e risolvere problemi in modo critico • Sviluppare la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento • Sviluppare strategie per mantenere un elevato livello di motivazione nell'apprendimento • Identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni LA NUOVA VISIONE DEL RUOLO DELL'IMPRESA: RESPONSABILITA' SOCIALE, BILANCIO SOCIALE ED AMBIENTALE •



Saper interpretare il ruolo dell'impresa • Saper analizzare la responsabilità sociale dell'impresa • Interpretare il ruolo strategico dei sistemi formativi ed aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende • Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e ambientale ed i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto alla formazione.
- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.
- Adottare una "didattica di contesto" che consenta un'analisi coerente e realistica dell'alunno e della classe tutta.



Risultati attesi

Attraverso i progetti di recupero e potenziamento si intende colmare , almeno in parte, lacune emerse nelle diverse aree disciplinari e promuovere un approccio attivo e critico alle discipline.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EDUGREEN -EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I Comuni del nostro istituto sono situati in una vallata verdeggiante circondata da colline e monti che rappresentano un patrimonio paesaggistico di rilievo oltre a essere un polmone verde che offre grande varietà di frutta e prodotti tipici del territorio come la nocciola, la castagna, l'oliva e l'uva. La nostra scuola si propone di realizzare attività curriculari ed extracurriculari che portino i nostri alunni alla conoscenza piena del patrimonio ambientale e la consapevolezza dell'agire responsabile per valorizzarlo e custodirlo, divenendone attivi testimoni.

La nostra proposta formativa prevede un progetto sistematico che promuova:

- l'adozione di sani comportamenti alimentari e di scelte consapevoli;
- la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio;
- la conoscenza della trasversalità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, ecologici e sociali legati al rapporto personale e collettivo, con il cibo;



- esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà;
- la cittadinanza attiva e l'etica della responsabilità verso il patrimonio ambientale del nostro territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen (in fase di realizzazione) prevede l'installazione nei plessi scolastici d'Istituto di laboratori esterni ecostostenibili dotate di "VASCHE A COLTIVAZIONE ALTA , ORTOLINE OROZZONTALI E VERTICALI e COMPOSTIERE . Con questo progetto si intende



trasformare i giardini delle scuole d'istituto in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni la comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono infatti di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Outdoor Education: la scuola diventa territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi.
- Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto.
- Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva.



- Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale.
- Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti educativi vicini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Formazione per i docenti sull'Outdoor Education;
- Uscite frequenti in giardino e nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola;
- Realizzazione di laboratori all'aperto;
- Attività motorie e psicomotorie all'aperto;
- Orto bitanico
- Musica all'aperto: partendo dai suoni della natura si arriverà a riprodurli ed imitarli con



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

lo strumento, costruendo lo spartito con scrittura non convenzionale.

- Attività curricolari e non in collaborazione con le famiglie (genitori esperti che prestano la loro competenza per collaborare con la scuola);
- Orienteering;
- Letture all'aperto;
- Attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali;
- Attività in lingua straniera all'aperto
- Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio;
- Educazione stradale;
- Progettazione e realizzazione di un'aula all'aperto con materiali di recupero.
- Progettazione funzionale delle varie aree esterne alla scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La rete....una potenza
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle risorse del PON FESR Asse V – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la nostra scuola ha potenziato la connessione internet con un cablaggio interno delle reti in tutti i plessi. Tale intervento permetterà a tutti i docenti e gli alunni di poter utilizzare una didattica digitale in modo efficiente, per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Titolo attività: Ti riconosco
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto utilizza un sistema di autenticazione unica conformemente a quanto prescritto dal MI. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti.

Titolo attività: Tra dad e did
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola nella fase emergenziale ha elaborato un protocollo per la regolamentazione di una didattica a distanza e/o integrata destinata a tutti coloro che sono impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per disposizione di legge o condizioni sanitarie personali proibitive. Il protocollo disciplina tempi e modi del fare scuola , garantendo il diritto allo studio nelle forme e nei modi possibili e uniformità di funzionamento in tutti i plessi e ordini .

Titolo attività: La nostra segreteria digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di un servizio di segreteria digitale , con la dematerializzazione di tutti i documenti e l'informatizzazione di tutte le attività amministrative. L'obiettivo è completare e implementare la digitalizzazione amministrativa per rispondere alle specifiche esigenze che emergono in corso d'opera.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: e competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali rappresentano uno degli obiettivi di base



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nel processo di insegnamento apprendimento. Esse rispettano canali e stili cognitivi propri di una generazione di nativi digitali, dunque sono per gli stessi di facile fruizione. La scuola garantisce un approccio digitale univoco alla didattica assicurando a tutti i soggetti coinvolti gli stessi strumenti e gli stessi interventi.

Titolo attività: Nutriamoci di.....libri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella sede centrale dell'istituto è presente una biblioteca a disposizione degli alunni così come sono presenti diverse piccole biblioteche di classe che permettono nella quotidianità un approccio facile e immediato alla lettura e ai testi, stimolando l'interesse personale e la scelta autonoma di un libro. Nella scuola primaria è attivo un laboratorio di lettura che stimola negli alunni il piacere della stessa. Sono frequenti momenti dedicati alla lettura in cui gli alunni si scambiano i libri operando liberamente .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A scuola è presente l'Animatore Digitale.

I tre punti principali del suo lavoro sono:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, TEAM Digitale, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA LAURO - AVAA84601C

SCUOLA DELL'INFANZIA "M.CARFI" - AVAA84602D

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARPAIA" - AVAA84603E

SCUOLA INFANZIA "U. FOSCOLO" - AVAA84604G

CAPOLUOGO-DOMICELLA - AVAA84605L

MARZANO DI NOLA - AVAA84606N

N. PECORELLI - AVAA84607P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del percorso formativo triennale per compilare la griglia per la certificazione delle competenze, secondo un'ottica di continuità con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi, per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata



collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti verranno delineati nel PROFILO INDIVIDUALE, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione e compilato a circa metà anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico. Il profilo individuale ha essenzialmente una funzione formativa, anche se riporta anche il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione sommativa.

Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- o favorire la maturazione dell'identità;
- o promuovere la conquista dell'autonomia;
- o sviluppare il senso della cittadinanza;
- o sviluppare le competenze.

Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sull'uso di livelli (parziale base-intermedio-avanzato), è completata, precisata e motivata grazie alla compilazione di parti discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e di debolezza.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si dovrebbe procedere nel seguente modo:

PRIMO ANNO INGRESSO

settembre/ottobre

La prima valutazione per i bambini di tre anni avverrà al termine di un primo periodo di osservazione.

Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE PRIMO ANNO maggio

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati

SECONDO ANNO

INIZIO SECONDO ANNO

settembre/ottobre

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età



considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE SECONDO ANNO maggio

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

TERZO ANNO

INIZIO TERZO ANNO

settembre/ottobre

Si attuerà una osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE TERZO ANNO maggio

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di Valutazione comuni sono espressi utilizzando griglie disciplinari per la valutazione degli apprendimenti uguali per classi parallele.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. OMN. CROCE NOBILE AMUNDSEN - AVIC84600G



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del percorso formativo triennale per compilare la griglia per la certificazione delle competenze, secondo un'ottica di continuità con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi, per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti verranno delineati nel PROFILO INDIVIDUALE, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione e compilato a circa metà anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico. Il profilo individuale ha essenzialmente una funzione formativa, anche se riporta anche il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione sommativa.

Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- o favorire la maturazione dell'identità;
- o promuovere la conquista dell'autonomia;
- o sviluppare il senso della cittadinanza;
- o sviluppare le competenze.

Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sull'uso di livelli (parziale base-intermedio-avanzato), è completata, precisata e motivata grazie alla compilazione di parti discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e di debolezza.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.



Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si dovrebbe procedere nel seguente modo:

PRIMO ANNO INGRESSO

settembre/ottobre

La prima valutazione per i bambini di tre anni avverrà al termine di un primo periodo di osservazione.

Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE PRIMO ANNO maggio

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati

SECONDO ANNO

INIZIO SECONDO ANNO

settembre/ottobre

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE SECONDO ANNO maggio

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

TERZO ANNO

INIZIO TERZO ANNO

settembre/ottobre

Si attuerà una osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

INTERMEDIO

gennaio/febbraio

Nella fase intermedia verranno verificate, osservate, rimodulate, confermate le ipotesi iniziali.

FINE TERZO ANNO maggio

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto.

Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

- il consolidamento dell'identità;
- la conquista dell'autonomia;
- il riconoscimento e lo sviluppo della competenza;
- l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di Valutazione comuni sono espressi utilizzando griglie disciplinari per la valutazione degli apprendimenti uguali per classi parallele.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE. SCUOLA DELL'INFANZIA PTOF.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone i seguenti criteri:

- consolidamento dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- riconoscimento e sviluppo della competenza;
- acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la normativa (Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento a cui fanno riferimento i docenti e qui allegati .

Criteri di valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative viene espressa con un giudizio sintetico, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del d.lgs. in essere, pertanto i docenti



si attengono ai criteri allegati.

SCUOLA SECONDARIA DI I°

Richiamando il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, il D.P.R. 122/2009 ribadisce che “La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (art. 1).

Il successivo Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”), afferma che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1, comma 1).

Pertanto, tenuto conto del profilo dello studente di cui alle Indicazioni Nazionali e dei traguardi e obiettivi di apprendimento di cui al Curricolo Verticale di questo Istituto e che la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa con un giudizio sintetico, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del d.lgs. in essere, la valutazione degli apprendimenti per singola disciplina è effettuata, in sede di valutazione periodica e finale, in base alla seguente tabella che tiene conto del:

- Livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità
- Livello di competenza evidenziato nelle prove autentiche/compiti di realtà/compiti significativi
- Livello di autonomia e responsabilità
- Livello di gestione dei processi di apprendimento (meta-cognizione).

Scuola Secondaria di primo grado

Per la Valutazione degli Apprendimenti i docenti si attengono ai criteri allegati.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo ciclo di studi la scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente maturate anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. La scuola rilascia al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado il certificato delle competenze



(Allegato A e Allegato B al D.M. 742/2017).

Gli indicatori di competenza sono ancorati alle otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano, e fanno riferimento al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali del 2012, così come recepito dal Curricolo Verticale di questo Istituto.

Il certificato descrive i livelli di competenza raggiunti che possono essere, in ordine, Iniziale –Base – Intermedio – Avanzato; descrive i risultati conseguiti nelle prove nazionali INVALSI; contiene eventuali indicazioni in merito al riconoscimento di competenze che lo studente ha acquisito in via non formale o informale. Il modello si adegua, nel caso, agli obiettivi e ai traguardi previsti dal Piano Educativo Individualizzato. I modelli di certificazione delle competenze sono allegati al PTOF.

Allegato:

Criteria di valutazione scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 1, comma 3).

Inoltre, “la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione” (art. 2, comma 5).

Pertanto, i criteri di riferimento per la valutazione del comportamento, tenuto conto del Curricolo Verticale dell'Istituto Omnicomprensivo “B. Croce” e del suo Regolamento d'Istituto, sono:

- Il rispetto delle regole d'istituto;
- Il rispetto dei fondamentali doveri dello studente (frequenza, assiduità, impegno e puntualità e partecipazione al dialogo educativo);
- Il rispetto dei principi di convivenza civile, democratica e solidale;
- I livelli di partecipazione, condivisione, cooperazione, collaborazione, comunicazione;
- I livelli di responsabilità e autonomia
- L'apporto di un contributo attivo alla configurazione di un ambiente scolastico sereno e l'iniziativa.



Allegato:

Criteria valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria 1°.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

“Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dall'art.5 e art.6 comma 2” dell'art. 6 del D.lgs. 62/2017.

Per essere ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte orario personalizzato. Il totale del monte ore personalizzato è pari a 990 ore ovvero 30h per 33 settimane. Il minimo di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico ammonta a 742,5 ore. Il limite massimo di assenze, corrispondente a un quarto del monte ore annuale, è uguale a 41,25 giorni pari a 247,5 ore. In tale computo orario rientrano anche i ritardi e le uscite anticipate. Il Collegio dei Docenti, per situazioni particolari, ha deliberato criteri di deroga ai suddetti limiti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ospedalizzazione, malattie certificate o croniche)

Le deroghe sono ammissibili a condizione che, su giudizio del Consiglio di Classe, la frequenza effettuata fornisca al consiglio classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione dell'alunno/a.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale delle alunne e degli alunni delle classi terze della seconda di primo grado, è attribuito il voto finale di ammissione.



Per essere ammessi a sostenere l'esame, devono essere rispettati i i seguenti criteri (D.M. 741/2017):

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio Docenti);
- Non essere incorsi nella sanzione di non ammissione all'Esame di cui all'art. 4 comma 6 e 9bis del DPR 249/1998;

- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

In caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame. In tal caso, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica o attività alternativa, se determinante, diviene giudizio motivato per iscritto.

In sede di scrutinio finale, dopo aver accertato la sussistenza dei tre requisiti sopra esplicitati, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione in decimi, senza utilizzare frazioni, anche inferiore a sei decimi, tenendo conto di:

- A) Il percorso triennale della studentessa o dello studente
- B) I criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Giudizi esame terza Secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola si presenta come una piccola comunità. ciò favorisce in una buona parte dei casi da parte degli alunni e dei docenti una tendenza ad accogliere gli altri e a supportare e condividere positivamente spazi tempi e modi del fare scuola. L'inclusione rappresenta nei nostri intenti la cornice entro la quale si muove tutto il resto, c'è dunque molta attenzione a tutti i casi di bisogni educativi speciali e in genere al rispetto della diversità e unicità di ogni persona. I casi di alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali sono presenti in numero sostenuto nel nostro Istituto, con una curva negli ultimi anni tendente verso l'alto. I docenti di sostegno, in genere attenti, sono stimolati, con incontri periodici del GLI , ad operare un'analisi e un monitoraggio costante dei bisogni e delle singole situazioni. La scuola ha fra le figure di sistema una docente referente per l'inclusione che si fa carico dei bisogni, ha contatti con asl e centri terapeutici, coordinatori di classe e genitori, supporta i consigli di classe nella redazione del PEI e/o del PDP. Onde disciplinare in modo organico ed efficiente il suo funzionamento è stato redatto e approvato un regolamento GLI. I docenti di sostegno nominati non sempre hanno titolo e competenze specifiche anche se spesso l'impegno costante e l'attenzione al proprio lavoro permettono di raggiungere risultati di rilievo. La scuola si adopera per assicurare una formazione anche in itinere ai docenti per acquisire competenze per un approccio inclusivo con gli alunni e con l'altro in genere.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di inclusione condivisa tra il personale. Attraverso il nuovo regolamento GLI si definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI e GLHO) definendo ruoli di referenza interna ed esterna. I consigli di Intersezione, Interclasse, Classe collaborano all'osservazione sistematica ,alla raccolta di dati, prendono atto della relazione clinica, quindi definiscono, condividono e attuano il PDP e il PEI per gli alunni con disabilità il PDP per gli alunni DSA , per eventuali stranieri e alunni con disagio socio-culturale. Gli interventi per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi sono promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti. La differenziazione consiste nelle procedure di personalizzazione, nell'adozione di



strategie e metodologie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale e l'utilizzo di materiali e ausili informatici, che quest'anno sono stati implementati grazie all'adesione ad avvisi pubblici USR per ausili e sussidi didattici. Inoltre saranno implementate le azioni per prevenire la dispersione scolastica, in quanto assegnatari dei fondi del PNRR 1.4 per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. La scuola, dopo l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recupero, svantaggio-culturale, promuove interventi individualizzati e progetti specifici in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

Punti di debolezza:

I punti critici per la realizzazione degli interventi mirati alla reale inclusione sono: * Ridotto numero delle risorse di sostegno esterne (educatori, OSA) a favore degli alunni BES, da parte delle Istituzioni del territorio, preposte a fornire supporti specifici per questi alunni; * Gli spazi dedicati alle attività non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati; * La difficoltà oggettiva di coordinare il lavoro tra i docenti; * Comunicazione non sempre efficace tra i docenti; * La scarsa condivisione nel riconoscimento da parte delle famiglie, dei bisogni specifici educativi e didattici dei propri figli. * Poca formazione circa le difficoltà di apprendimento e le strategie per affrontarle; * Non sempre il docente di sostegno è valorizzato come preziosa risorsa per la classe. Ridotte risorse economiche destinate a sussidi e strumentazioni ad hoc. - poca sistematicità nell'uso di una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare -individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno - un giusto equilibrio tra l'esigenza di accertare comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi individuali di ciascuno - oggettivazione di tempi destinati agli alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana -percorsi focalizzati per gli alunni provenienti dall'ICAM.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Terapisti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno. Successivamente i docenti prendono contatto con la famiglia, per un primo colloquio conoscitivo, e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redigono il PEI. Il passo successivo, entro il 30 novembre, è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI in sede GLO, con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Soggetti coinvolti nella definizione del PEI: dirigente scolastico, docenti curricolari e docente di sostegno; genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale; neuropsichiatra infantile asl; figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Consci della particolare importanza che i rapporti tra docenti e genitori, hanno nel dialogo educativo, i rapporti con la famiglia sono fondati sull'apertura, la fiducia, il rispetto e la condivisione. Essi avvengono tramite incontri programmati o al sorgere di esigenze particolari. La famiglia partecipa ad



incontri periodici del GLO dando il proprio contributo per la corretta redazione. La scuola promuove altresì attività curriculari ed extracurriculari che coinvolgono le famiglie. I docenti pongono particolare attenzione all'interazione con i genitori per individuare, riconoscere e affrontare specifiche problematiche legate alla dimensione relazionale e didattica degli allievi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'apprendimento, nel caso di alunni con bisogni educativi speciali riveste ancor più carattere formativo poiché le informazioni rilevate con le attività proposte e gli output agli stimoli messi in campo sono utilizzati per adattare, man mano, l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento e canali percettivi. Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione sarà coerente con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe e con i criteri definiti dalla scuola riportati nella sezione valutazione degli apprendimenti. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe e con i criteri definiti dalla scuola riportati nella sezione valutazione degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di continuità nascono dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua identità. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto di continuità, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, riconoscendo al contempo la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado di istruzione. Continuità del processo educativo non vuol dire, quindi, né uniformità né assenza di discontinuità, ma sviluppo coerente di un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. Tra le diverse modalità di concretizzazione, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni tra un ordine scolastico e l'altro. In secondo luogo, "continuità" significa progettare iniziative didattiche congiunte. Nel caso specifico di alunni con bisogni educativi speciali la scuola pone una particolare attenzione nell'assicurare un percorso lineare ed evolutivo, con un monitoraggio costante dei progressi e degli esiti. Si assicura in genere la continuità didattica al docente di sostegno e nei passaggi da un ordine all'altro i docenti si interfacciano con incontri periodici, grazie a un progetto di continuità, onde



garantire , per quanto possibile un passaggio sereno all'allievo nel nuovo ordine di scuola. Il consiglio di classe analizza le potenzialità e gli interessi degli allievi in uscita e li accompagna a una scelta mirata e coerente con le loro specificità .

Approfondimento

Il nostro istituto si è dotato di un regolamento GLI per disciplinare in modo sistematico tutti gli aspetti organizzativi e didattici inerenti

l'inclusione e del Piano Annuale per l'Inclusione(PAI) .

Di seguito il link per accedere al nostro PAI e il allegato il regolamento GLI

<https://www.icbenedettocrocelauro.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/PAI-ISTITUTO-COMPRENSIVO-STATALE.pdf>

Allegato:

P.A.I 23-24 Lauro-Pago.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto è una realtà complessa e connessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola, a partire dal Dirigente Scolastico e dai suoi stretti collaboratori. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Proprio per questo il Collegio dei Docenti, individua, tra le risorse professionali presenti all'interno, anzitutto le figure strumentali, con le relative commissioni, idonee alla realizzazione e alla gestione del P.T.O.F. le cui aree, scelte ogni anno, sono quelle descritte in seguito. Altre figure centrali sono i coordinatori che insieme ai vari referenti sono i principali punti di riferimento per la didattica.

<https://www.icbenedettocrocelauro.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Regolamento-Istituto-B-Croce.Pecorellipdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">· Coordinano le attività di progettazione dei diversi ordini di scuola.· Collaborano per la definizione dell'organico del personale della scuola.· Collaborano alla definizione dell'orario delle lezioni.· Redigono i verbali delle sedute del collegio dei docenti;· Curano il calendario annuale delle attività funzionali e formative;· Fungono da preposto (come da nomina) e collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;· Collaborano con il GLI e con il NIV;· Partecipano alle riunioni dello staff;· Sostituiscono la Dirigente e la rappresentano in casi di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coordina i settori specifici delle aree individuate dal Collegio dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none">· Forniscono competenze specialistiche in determinati settori;· conducono indagini e ricerche preparatorie alla presa di decisioni;· curano l'organizzazione e la gestione di particolari progetti o attività;· collaborano nel controllo del conseguimento degli obiettivi dell'Istituto;	8
Funzione strumentale	<p>.AREA 1 Gestione e monitoraggio del Piano dell'offerta formativa AREA 2 SUPPORTO al</p>	4



	<p>lavoro dei DOCENTI AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni: rapporti scuola-famiglia-territorio-uscite didattiche. Attività di recupero e potenziamento. AREA 4 Interventi e Servizi per gli Alunni; coordinamento iniziative culturali dell'Istituto, concorsi e gare, coordinamento attività di orientamento e di continuità.</p>	
Capodipartimento	<p>.Coordina le attività dei dipartimenti Verbalizza le sedute di dipartimento Archivia la documentazione dipartimentale Si raccorda con la dirigenza in relazione alle attività svolte dai dipartimenti</p>	14
Responsabile di plesso	<p>. Diffusione e custodia circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; • Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le funzioni strumentali; • Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; • Tenuta del registro permessi brevi e verifica del recupero degli stessi; • Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; • Vigilanza;</p>	26
Animatore digitale	<p>.L' Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1.Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, del PNRR 4.0, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività</p>	1



formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare l'apporto creativo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, del PNRR 4.0. Si può coordinare con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

Il team per l'innovazione ha il compito di supportare tutte le iniziative previste dalla scuola per l'informatizzazione e digitalizzazione. Lavora in raccordo con l'animatore digitale, il dirigente scolastico e le figure di sistema per la pianificazione degli interventi, elaborazione della documentazione connessa, per la formazione

6



	<p>interna all'istituto e per la rilevazione dei bisogni e il monitoraggio delle attività. Il suo apporto è importante per la pianificazione e la realizzazione del progetto per il PNRR 4.0. ove è fondamentale una squadra strutturata e con competenze specifiche, che partendo dall'analisi del contesto e dalla mission della scuola individui gli obiettivi salienti e congruenti dell'intervento possibile con il PNRR.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Negli anni 2022 /23 e 23/24 nelle classi V della scuola primaria è attivo l'insegnamento aggiuntivo di educazione motoria per due ore settimanali. Mentre quest'anno 24/25 è stato attivato nelle classi IV e V della scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria con specialista nelle ore curricolari. Tale insegnamento permette una più incisiva formazione alla cura del corpo e delle attività sportive nella loro dimensione teorica e pratica.</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>.La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte dagli altri docenti del Consiglio di Classe in base a delibera del Collegio. Tra i principali compiti del coordinatore è previsto quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni nel consiglio di classe e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di</p>	1



valutazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente di lingua inglese svolge una parte delle sue ore con attività di insegnamento curriculare e una parte è stata destinata ad un progetto di potenziamento lingua per la preparazione degli allievi ad uno stage in Inghilterra</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo azioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLO Gestione posta elettronica e cartacea con relativo smistamento; Gestione protocollo informatico; Raccolta atti /posta da sottoporre alla firma del Dirigente Scolastico; Adempimenti in materia di assemblee sindacali, sciopero; Predisposizione atti per il funzionamento degli organi collegiali Convocazioni RSU, OO.SS.; front-office utenza

Ufficio per la didattica

UFFICIO PER LA DIDATTICA Gestione area alunni; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione informatizzata dell'Area alunni tramite l'applicativo Alunni 2.0 segreteria Spaggiari e tramite le specifiche funzioni disponibili sul portale SIDI; Gestione statistiche, monitoraggi e rilevazioni; Pratiche per adozione libri di testo; Gestione pratiche infortuni alunni e personale; Front-office utenza per il disbrigo delle pratiche relative all'area didattica; Predisposizione atti per i rinnovi annuali e triennali nonché per il funzionamento degli organi collegiali ; Adempimenti relativi al rinnovo della RSU; Supporto per determinazione organico diritto/fatto personale docente e ATA; Pubblicazione sul sito web della scuola nelle specifiche sezioni Amministrazione Trasparente e Albo on line degli atti del proprio settore di competenza.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PER IL PERSONALE Gestione giuridica ed amministrativa del personale docente a T.D. e a T.I e del personale ATA a T.D. e a T.I .; Implementazione e aggiornamento costante del fascicolo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbenedettocrocelauro.edu.it/modulistica/>

segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete scuole con percorsi a indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attraverso l'Accordo di Rete l'Istituto promuove la diffusione della cultura musicale e coreutica.

<https://www.icbenedettocrocelauro.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Accordo-Polo-secondarie-I-grado-indirizzo-musicale.pdf>

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione dei "Biancovestiti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- conoscenza di usi e costumi del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner



Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio per laureandi con diverse università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di osservazione e tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa

PIANO DI FORMAZIONE 2024-25 "Solo coloro che sono abbastanza folli da pensare di poter cambiare il mondo, lo cambiano davvero." Steve Jobs L'Istituto Omnicomprensivo " Benedetto Croce" di Lauro, forte della sua tradizione educativa e della sua attenzione all'innovazione didattica, si impegna costantemente a promuovere la crescita professionale continua del proprio personale docente e amministrativo attraverso un'offerta formativa strutturata e mirata. Il Piano di Formazione, strumento fondamentale per il miglioramento delle competenze e delle pratiche scolastiche, è pensato per rispondere alle esigenze formative emergenti, favorendo un approccio dinamico e aggiornato ai contesti educativi contemporanei. L'impegno, la collaborazione e la condivisione sono i pilastri su cui si fonda questo Piano, nella convinzione che la formazione sia un processo collettivo e un'opportunità costante di sviluppo personale e professionale. SINTESI Il Piano di Formazione 2024-2025 per il personale scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Benedetto Croce" di Lauro si sviluppa in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR e dal D.M. 66/2023, puntando a sostenere la transizione digitale, l'innovazione didattica, la sostenibilità ambientale e l'inclusività. Il piano si propone di formare il personale scolastico su temi fondamentali per modernizzare e rendere più efficace l'offerta educativa e gestionale. Il primo obiettivo è l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, con l'intento di preparare i docenti a utilizzare strumenti digitali per creare ambienti di apprendimento innovativi, sia in presenza che a distanza, sviluppando una didattica digitale integrata (DDI). Un altro modulo fondamentale riguarda l'inclusività, in cui si formeranno i docenti sull'uso di tecnologie assistive per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e diversità. Questo sarà accompagnato dalla promozione di metodologie didattiche inclusive che garantiscano pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti. Un tema centrale del piano è l'educazione civica digitale e la sostenibilità. Il personale scolastico acquisirà competenze in merito alla cittadinanza digitale, alla sicurezza online, al cyberbullismo e all'uso responsabile delle tecnologie, oltre a sviluppare percorsi educativi sulla sostenibilità, in linea con gli obiettivi di



sensibilizzazione ambientale. Inoltre, il piano prevede un modulo specifico sulla transizione digitale nella gestione scolastica, per formare il personale nell'uso delle piattaforme e dei software destinati alla gestione amministrativa, migliorando l'efficienza e la comunicazione interna ed esterna della scuola. Il Decreto Ministeriale 66/2023 pone l'accento sulla didattica innovativa, puntando a una didattica che vada oltre i tradizionali modelli di insegnamento, valorizzando l'uso delle tecnologie digitali e delle nuove metodologie pedagogiche. Inoltre, viene enfatizzata la didattica delle discipline, con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle conoscenze in modo interdisciplinare, rendendo l'apprendimento più stimolante e pertinente per gli studenti. Le modalità di erogazione della formazione saranno miste, con attività in presenza e online, per permettere ai partecipanti di apprendere in modo flessibile e interattivo. Ogni modulo include momenti di valutazione, come test e progettazione pratica, per monitorare l'efficacia dell'apprendimento e applicare le competenze acquisite direttamente nella pratica didattica e amministrativa. In sintesi, il piano di formazione mira a rendere la scuola più moderna, inclusiva e sostenibile, rispondendo alle esigenze del personale scolastico e alle sfide dettate dalla transizione digitale e dalle nuove richieste educative. LA FORMAZIONE E' UN DIRITTO NON UN OBBLIGO L'introduzione delle tecnologie digitali in aula e nella gestione scolastica rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità dell'istruzione, rendere i processi più efficienti e rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES). Il piano di formazione 2024-2025 mira a sostenere questa transizione, sviluppando competenze digitali tra docenti e personale scolastico, affinché l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'uso consapevole delle tecnologie possano diventare parte integrante della cultura scolastica. Formazione digitale e didattica digitale integrata: Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, integrando gli strumenti digitali nelle metodologie tradizionali per una didattica innovativa e personalizzata. Transizione digitale: Potenziare la capacità del personale scolastico nell'utilizzo delle piattaforme digitali, delle risorse online e degli strumenti per la gestione dei processi amministrativi, anche in ottica di semplificazione e ottimizzazione. Inclusività: Promuovere metodologie e tecnologie didattiche per garantire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali. STRUTTURA DEL PIANO DI FORMAZIONE Il Piano di Formazione si articola in vari percorsi, suddivisi in moduli formativi a carattere facoltativo, per rispondere alle esigenze di aggiornamento del personale scolastico e alle specificità dei vari ordini di scuola. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA -DDI- E INNOVAZIONE PEDAGOGICA Obiettivo: Potenziare le competenze digitali dei docenti per l'integrazione delle tecnologie nella didattica, sviluppando modalità di insegnamento innovative. Contenuti: Strumenti di didattica digitale: piattaforme, software e applicativi educativi. Creazione e gestione di ambienti di apprendimento digitali. Metodologie di insegnamento a distanza e ibrido. Uso del digitale per la personalizzazione dei percorsi didattici. Integrazione del digitale per favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti



Metodologia: Incontri frontali, esercitazioni pratiche, laboratori digitali. **TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIVITA'** Obiettivo: Promuovere l'utilizzo delle tecnologie per favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e diversità. Contenuti: Strumenti tecnologici per l'inclusione: software e applicazioni per disabilità cognitive, motorie e sensoriali. Strategie didattiche per l'inclusività: uso di strumenti digitali per favorire la partecipazione di tutti gli studenti. Personalizzazione dell'apprendimento tramite tecnologie assistive. Creazione di risorse digitali inclusive (ad esempio, materiali adattabili per la lettura e l'apprendimento). Metodologia: Formazione pratica in aula, studio di casi. **EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE** Obiettivo: Sviluppare competenze legate alla cittadinanza attiva e digitale, promuovendo un uso consapevole e responsabile della tecnologia. Contenuti: Principi di educazione civica e digitale. La sicurezza in rete: privacy, cyberbullismo e protezione dei dati. Diritti e doveri online: educazione all'utilizzo corretto dei social media. Promozione della sostenibilità ambientale nella società digitale. Il ruolo della scuola nella formazione di cittadini consapevoli. Metodologia: Lezioni teoriche, discussioni, attività di gruppo, realizzazione di progetti educativi. **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'** Obiettivo: Formare il personale scolastico sulla sostenibilità ambientale, integrando pratiche sostenibili nella gestione della scuola e nei percorsi didattici. Contenuti: Introduzione alla sostenibilità ambientale: principi e buone pratiche. Strumenti didattici per sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità. Gestione dei rifiuti e risparmio energetico a scuola. Progetti di educazione ambientale e tecnologie verdi. Creazione di percorsi educativi sulla sostenibilità e la transizione ecologica. Metodologia: Lezioni interattive, workshop pratici, esperienze di campo **TRANSIZIONE DIGITALE E STRUMENTI DI GESTIONE DIGITALE** Obiettivo: Sostenere il personale nella gestione amministrativa e didattica attraverso le piattaforme digitali previste dal PNRR. Contenuti: Utilizzo delle piattaforme digitali per la gestione dell'amministrazione scolastica (ad esempio, registro elettronico, piattaforme di comunicazione). Formazione sull'uso dei software per la gestione dei processi educativi e organizzativi. Digitalizzazione della didattica e dei contenuti scolastici. Utilizzo delle risorse del PNRR per la transizione digitale. Metodologia: Lezioni teoriche e pratiche, studio di casi. **DIDATTICA INNOVATIVA** Obiettivo: Sostenere l'adozione di metodologie didattiche moderne, tecnologiche e interdisciplinari per favorire un apprendimento attivo, personalizzato e coinvolgente. Contenuti: Sviluppare la capacità dei docenti di utilizzare le tecnologie digitali per arricchire e personalizzare i percorsi didattici. Stimolare l'adozione di strumenti digitali per l'insegnamento, come piattaforme online, app educative, e software interattivi. Incentivare l'uso di metodologie che pongano lo studente al centro del processo educativo, come il flipped classroom, il project-based learning e la gamification. Favorire un ambiente di apprendimento che stimoli la partecipazione attiva, la creatività e la collaborazione tra studenti. Metodologia: Lezioni interattive, workshop pratici, laboratori pratici **DIDATTICA DELLE DISCIPLINE** Obiettivo: Formare i docenti su come integrare le tecnologie in modo trasversale, utilizzandole per supportare e arricchire l'insegnamento di tutte le



discipline. Contenuti: Favorire l'interdisciplinarietà attraverso l'uso di tecnologie e risorse digitali che colleghino più aree tematiche. Utilizzare le tecnologie per adattare i percorsi formativi alle esigenze e ai ritmi di apprendimento individuali degli studenti. Favorire un ambiente di apprendimento che stimoli la partecipazione attiva, la creatività e la collaborazione tra studenti. Metodologia: Lezioni interattive, workshop pratici, laboratori pratici Workshop Interattivi e Laboratori Pratici: METODOLOGIE DELLA FORMAZIONE Formazione attiva e pratica, dove i docenti possono sperimentare direttamente gli strumenti digitali e le metodologie innovative. Ad esempio, creare una lezione con piattaforme interattive, progettare un progetto PBL o gamificare una lezione. Learning by Doing: Il docente apprende attraverso l'esperienza diretta, progettando e testando attività didattiche in tempo reale, in modo che possa applicare subito ciò che ha imparato. Formazione Blended (Mista): Combina sessioni in presenza (seminari, workshop) e online (moduli e-learning, video tutorial) per garantire una formazione continua e flessibile. Peer Learning e Collaborazione: Promuovere l'apprendimento tra pari, dove i docenti condividono esperienze e buone pratiche in piccoli gruppi di lavoro. Questo approccio incoraggia il confronto tra colleghi e la costruzione collettiva di nuovi approcci didattici. Simulazioni e Role Play: Utilizzo di simulazioni e giochi di ruolo per permettere ai docenti di sperimentare scenari educativi innovativi, testando nuove tecniche di gestione della classe e metodi interattivi. Feedback e Riflessione Continua: Monitoraggio costante del processo di apprendimento, con momenti di riflessione e feedback da parte dei formatori, per garantire che ogni docente si senta supportato e possa migliorare costantemente la propria pratica didattica. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO Ogni modulo prevede una valutazione finale che potrà includere: Test di apprendimento. Valutazione di progetti pratici. Feedback da parte dei partecipanti. Il monitoraggio sarà condotto attraverso: Questionari di valutazione da parte dei partecipanti. Analisi dei risultati dei test e delle attività pratiche. Revisione annuale dei contenuti in base ai feedback ricevuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito



Piano di formazione del personale ATA

primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna

Supporto alla didattica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

gruppo Spaggiari

innovazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne e personale interno

innovazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne